



**DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE**  
Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 Marzo 2017**

L'anno duemiladiciassette, **il giorno 30 Marzo** nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella **sala consiliare**, **si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 9,00** in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

**Presiede:** Vice Presidente Fulvio Frezza

**Il Presidente** procede ai sensi **dell'art. 52** del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, alle risposte, da parte degli Assessori di riferimento, alle interrogazioni dei Consiglieri.

**Il Presidente** cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con **progr. n. 140 del 12/12/2016 avente** ad oggetto: assenza di unità di Polizia Municipale in via Monti a Pianura

**Relatore: Clemente**

**Il Consigliere Nonno** illustra.

**L'Assessore Clemente** risponde. Rende noto che il presidio di cui all'interrogazione del consigliere è stato dichiarato non agibile per motivi di sicurezza, sede quindi non idonea, si sta lavorando tuttavia per trovare altri spazi per destinare le forze di Polizia Municipale sul territorio di Pianura.

**Il Consigliere Nonno replica.** Esprime perplessità sul fatto che il locale non abbia avuto preventive verifiche di agibilità, suggerisce poi il vecchio commissariato di Pianura per poter ospitare gli uffici dei VV.UU. di Pianura, al momento utilizzato dai giardinieri.

**Il Presidente** cede la parola al consigliere Arienzo proponente interrogazione con **progr. n 199 del 20/02/2017 avente** ad oggetto: disservizi refezione scolastica

**Relatore: Palmieri**

**Il Consigliere Arienzo** illustra.

**L'Assessore Palmieri** risponde. Chiarisce l'episodio verificatosi alla 5<sup>a</sup> Municipalità che ha visto il cambio della ditta fornitrice, e dove, dopo alcune segnalazioni fatte all'ASL, per il ritrovamento nel cibo di un insetto, sono state esperite le procedure di verifica e poi sanzionatorie ed inviate per competenza alla dirigente della 5 Municipalità. Situazione assicura l'Assessore, rientrata. Rispetto all'altro episodio relativamente alla richiesta di alcuni genitori di fornire ai propri figli pasti portati da casa, precisa che non è possibile, in quanto la responsabilità igienico sanitaria è in capo ai Dirigenti scolastici. L'Assessore concorda poi, che un controllo dal centro sugli appalti sarebbe auspicabile, al momento non è possibile, in quanto la suddivisione per lotti, è prevista da regolamento sul decentramento amministrativo che di fatto ha prodotto un spezzettamento delle competenze del servizio di refezione scolastica.

**Il Presidente** cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con **progr. n. 148 del 15/12/2016 avente** ad oggetto: diffide per il condono immobili da parte della Napoli Servizi.

**Relatore: Borriello**

**Il Consigliere Nonno** illustra.

**L'Assessore Borriello.** Precisa che l'ordine del giorno approvato in consiglio comunale è stato recepito dalla Giunta che sta provvedendo alla deliberazione, assicura pertanto che l'orientamento del consiglio è stato totalmente assunto dall'Amministrazione.

**Il Presidente** cede la parola al consigliere Rinaldi proponente interrogazione con progr. n. 175 del 18/01/2017 avente ad oggetto: sicurezza sul lavoro della Polizia Municipale

**Relatore: Clemente**

**Il Consigliere Rinaldi** illustra.

**L'Assessore Clemente risponde.** Precisa che i compiti in capo alla Polizia Municipale sono circa 42. Fornite alle forze di polizia municipale strumenti più efficaci per migliorare la qualità dei servizi, anche in occasione degli incontri di calcio.

**Il Presidente alle ore 10:15** invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati, a procedere all'appello.

**Presiede:** Alessandro Fucito

**Assistono:** Vice Segretario Generale dr. F. Maida ed il Segretario Generale dr. G. Virtuoso

**Risultano presenti il Sindaco, il Presidente ed i Consiglieri:** Andreozzi, Arienzo, Brambilla, Buono, Caniglia, Capasso, Cecere, Coccia, Coppeto, De Majo, Frezza, Gaudini, Guangi, Langella, Lebro, Menna, Mirra, Moretto, Pace, Palmieri, Quaglietta, Rinaldi, Sgambati, Simeone, Solombrino Ulletto, Vernetti e Zimbaldi  
(presenti 30 /41)

**Risultano assenti i Consiglieri:** Bismuto, Carfagna, Esposito Aniello, Felaco, Lanzotti, Madonna, Mundo, Nonno, Santoro, Troncone e Valente

(assenti 11 /41)

**Il Presidente** constatato la presenza di n. 30 /41 Consiglieri dichiara valida la seduta.

**Nomina scrutatori:** Vernetti, Brambilla e Rinaldi.

**Giustifica:** la consigliera Valente.

**Assessori presenti:** Clemente, Palmieri, Panini, Calabrese, Palma, Borriello, Villani, Del Giudice, Gaeta e Daniele.

**Il Presidente** apre la seduta con la comunicazione del passaggio della consigliera Maria Caniglia dal gruppo Verdi Sfasteriati al gruppo Dema.

Dopodiché comunica all'Aula i prelevamenti dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del d.lgs 267/2000 e dell'art. 11 de Regolamento di contabilità, delle seguenti delibere di G.C.: nn. 59, 63, 89, 118 e 123 dell'anno 2017

Entrano i consiglieri Santoro e Bismuto (presenti n. 32)

**La Consigliera Mirra**, Presidente della Commissione Bilancio, chiede di trattare le delibere propedeutiche al Bilancio e di posticipare, all'ultimo punto dell'ODL, la delibera relativa la ricapitalizzazione dell'Anm.

**Il Consigliere Santoro** è contrario e chiede che venga rispettato l'ordine dei lavori fissato in C.C.G.

Entra il consigliere Felaco (presenti n. 33)

**Il Consigliere Moretto** è d'accordo a mantenere l'ordine già stabilito in C.C.G e che si introduca al dibattito la prima delibera, ovvero la n. 132 relativa all'ANM.

**L'Assessore Palma** chiede di intervenire. Precisa che c'è una motivazione tecnica per la quale si chiede l'inversione dell'ODL, in quanto ci sono delle tariffe e regolamenti che devono necessariamente essere approvati entro il 31 marzo 2017.

**Il Presidente** dopo la precisazione dell'Assessore Palma, pone in votazione la richiesta di inversione dell'ODL.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con il voto contrario di Santoro, Guangi, Moretto e Ulleto, e l'astensione del consigliere Palmieri, approva a maggioranza l'inversione dell'ODL

**La Consiglieria Mirra** integra la sua richiesta di inversione dell'Odl, chiedendo altresì che anche le delibere di G.C n. 127/128/129, essendo anche esse propedeutiche al Bilancio, vengano discusse prima della delibera di G.C n. 132.

**L'Assessore Palma** interviene per avvalorare quanto chiesto dalla consigliera Mirra.

**Il Presidente** fa una sintesi degli interventi, dopodiché pone in votazione l'ulteriore richiesta di inversione dell'ODL.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con il voto contrario dei consiglieri Santoro, Moretto e Palmieri e l'astensione del gruppo PD, approva a maggioranza l'inversione dell'ODL.

**Il Consigliere Lebro** interviene sull'ordine dei lavori. Valuta che l'inversione, crea problemi all'opposizione, in quanto le stesse avevano già pronti gli atti di accompagnamento alla delibera dell'ANM, chiede pertanto una sospensione dei lavori.

Entra il consigliere Esposito Aniello (**presenti n. 34**)

**Il Presidente**, prima di porre in votazione la sospensione dei lavori, propone, che all'apertura via sia un'unica relazione da parte degli Assessori, ciascuno per il proprio ambito di competenza, sulle delibere collegate al bilancio, nonché un unico dibattito consiliare, per poi proceder all'esame degli atti per ciascuna delibera consiliare.

Detto ciò pone in votazione la richiesta di sospensione dei lavori.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che la richiesta di sospensione è approvata all'unanimità.

**La seduta è sospesa alle ore 10,40**

**La seduta riprende alle ore 12,30**

**Il Presidente** invita la Dirigente del Servizio a procedere all'appello, con n. 31 consiglieri presenti in Aula, la seduta prosegue.

Risultano allontanatisi i consiglieri: Arienzo, Bismuto, Cecere, Guangi, Moretto, Palmieri e Santoro, e risultano entrati i consiglieri Lanzotti, Madonna, Mundo e Troncone. (**presenti n. 31**)

**Il Presidente**, come proposto prima della sospensione dei lavori, cede la parola all'Assessore Palma per l'illustrazione delle delibere di propria competenza.

Entrano i consiglieri Carfagna, Moretto, Palmieri, Guangi, Bismuto Cecere, Arienzo, Santoro, Nonno. (**presenti n. 40**)

**L'Assessore Palma** illustra con un'unica relazione le delibere propedeutiche la manovra di bilancio. (*all'allegato n.1 intervento integrale dell'Assessore*)

**Il Presidente** cede la parola all'Assessore Del Giudice.

L'Assessore Del Giudice illustra la delibera di G.C. n. 129/2017 (*all'allegato n. 2 intervento integrale dell'Assessore Del Giudice*).

**Il Presidente** cede la parola all'Assessore Borriello.

**L'Assessore Borriello** illustra la delibera di G.C. 128/2017.

(*all'allegato n. 3 intervento integrale dell'Assessore Borriello*)

#### **DELIBERA DI C.C. N. 10 DEL 30 MARZO 2017**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 127 del 15.03.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193/2016".

**Il Presidente**, dopo l'illustrazione dell'Assessore Palma, propone all'Aula l'apertura di un'unica discussione generale su tutte le delibere illustrate, annunciando poi la consegna ai banchi della Presidenza di n. 8 emendamenti a firma del consigliere Santoro.

**Il Consigliere Moretto** non è d'accordo, e chiede che ogni atto deliberativo venga discusso singolarmente.

**La Presidente Mirra**, della Commissione Bilancio, per sistematicità dei lavori consiliari, suggerisce un unico dibattito consiliare, così come proposto dal Presidente Fucito, aggiungendo che in commissione, l'Assessore Palma, alla presenza di tutte le forze di opposizioni, ha relazionato in modo dettagliato su tutte le propedeutiche al bilancio, accogliendo una concorde condivisione.

**La Consiglieria Menna** non ridimensiona le difficoltà finanziarie che tutti gli enti locali vivono, le problematiche che gli stessi devono affrontare per i limiti di spesa imposti dall'Unione Europea, politiche liberiste, avversate in ambito nazionale dal Movimento 5 Stelle. Una modalità di fare politica che rivendica anche all'interno del consiglio comunale, ispirata ed orientata al bene collettivo, smentendo poi nei contenuti, la dichiarazione resa, giorni prima, dal Sindaco, che attribuiva al Movimento 5 stelle, un'opposizione demolitrice e di mancato sostegno all'azione di governo della città.

**Il Sindaco** chiede di intervenire. Chiarisce la natura delle sue affermazioni, mal riportate dalla stampa, ricordando che le sue parole erano tese, come auspicio, a cercare terreni comuni di intesa politica, un'apertura al dialogo con il tutto il Movimento 5 Stelle.

**Il Consigliere Santoro** invita preliminarmente l'Aula ad indirizzare il proprio impegno sulle delibere iscritte all'Ordine dei lavori, detto ciò, non si sottrae dal contestare il protrarsi di una posizione da parte della Giunta di poco riguardo istituzionale delle prerogative del Consiglio Comunale, rinvenibile anche in tale contesto, nell'ambito del quale si è chiamati ad esprimersi su delibere collegate al bilancio, e per le quali non è stato concesso il tempo tecnico necessario per la dovuta esamina. Gli emendamenti sottoscritti dallo stesso, e condivisi anche da altre forze politiche, tendono a migliorare e colmare alcuni aspetti del regolamento, che a suo parere sono lacunosi, in special modo, quelli afferenti la definizione degli ambiti specifici per i quali sono previste forme di pagamento agevolate.

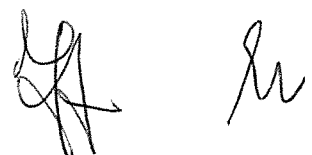
**Il Consigliere Moretto** valuta insufficiente la relazione dell'Assessore Palma, nonché quella della Presidente della Commissione Bilancio, dissentendo sulla dichiarazione, che in commissione Bilancio, ai quali lavori ha preso parte, sono stati forniti i dovuti chiarimenti. Osserva ulteriormente, che mai il Consiglio si è trovato ad esprimersi su delibere propedeutiche al Bilancio senza la acquisizione coincidente dei dati economici-finanziari sulla manovra di Bilancio.

**Il Consigliere Brambilla** registra l'anomalia anche dal canto suo, di essere chiamati a licenziare delibere, delle quali non si possono conoscere gli immediati risvolti finanziari sul Bilancio di Previsione. Considera altresì verosimile che gli emendamenti, che verranno poco dopo illustrati, potrebbero non concretizzarsi in Bilancio per l'assenza delle coperture necessarie.

**Il Consigliere Arienzo** valuta che le delibere propedeutiche al bilancio hanno un orientamento generale che va in direzione dei cittadini, di abbattimento di costi, finalizzate anche a far emergere il sommerso potenziando il sistema dei controlli ed il recupero dei crediti, malgrado ciò osserva che non è possibile nell'immediato incrociare i dati economici delle stesse nonché quelli rinvenibili negli eventuali emendamenti con quelle del bilancio di previsione.

**La Consiglieria Carfagna** anticipa la presentazione di un proprio emendamento di proposta all'Amministrazione finalizzato ad aumentare il numero delle rate delle entrate comunali non rimosse a seguito delle ingiunzioni di pagamento. Detto ciò non si esime dal disapprovare la scarsa considerazione istituzionale da parte dell'Amministrazione, l'arrivo in ritardo dei documenti contabili all'attenzione dei consiglieri, l'impegno disatteso di approvare entro il 30 novembre il bilancio di previsione, sono una ulteriore dimostrazione, casi non unici, ma che si ripresentano senza interruzione dall'inizio della consiliatura.

**Il Consigliere Nonno** valuta che non sia possibile conoscere i risvolti economici delle delibere propedeutiche sulla manovra di bilancio, non essendo la stessa all'attenzione della seduta odierna, aggiungendo poi che qualora gli emendamenti dallo stesso sottoscritti, non verranno



accolti dalla Giunta, si dimostrerà che la stessa ha già pronto un bilancio preconfezionato.

**Il Presidente Fucito** cede la parola all'Assessore Palma per la replica, terminato il dibattito generale.

**L'Assessore Palma** replica fornendo una serie di chiarimenti in merito alle eccezioni sollevate dai consiglieri durante il dibattito generale. Precisa poi che c'è stato un accrescimento della leva fiscale, ma quella tributaria è rimasta invariata, che va solo in parte ad equilibrare la mancanza di trasferimenti statali, sempre più consistente progressivamente dal 2011 in poi. Precisa poi nuovamente nella replica, la necessità di approvare le tariffe entro il 31 marzo in quanto non è prevista nessuna proroga, nessuno slittamento, come può invece avere il bilancio di previsione, c'è un vincolo temporale giuridico che fa decadere tutti gli atti qualora non vengano approvati entro il termine predetto.

**Assiste il Segretario Generale Gaetano Virtuoso.**

**Il Presidente** informa l'Aula che sono stati presentati n. 8 emendamenti a firma del Consigliere Santoro, a cui si è aggiunto quello dell'On. Carfagna, che si compone di due punti che vanno esaminati separatamente.

Detto ciò cede la parola al consigliere Santoro per l'illustrazione del primo emendamento, di cui è il primo firmatario.

**Il Consigliere Santoro** illustra il primo emendamento.

**L'Assessore Palma** propone il termine del 30 giugno 2017.

**Il Presidente**, con l'accordo dei proponenti, pone in votazione il primo emendamento, così modificato.

**Emendamento n. 1:**

All'art. 3 comma 1 sostituire "... 31 maggio 2017 ..." con "... 30 giugno 2017..."

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

**Il Presidente** passa al secondo emendamento di cui il primo firmatario è il Consigliere Santoro.

Il Consigliere Santoro comunica che c'è un errore nell'emendamento, il rigo non è il n. 3 ma il n. 6.

**Il Presidente** chiede di sospendere la discussione in attesa del parere tecnico degli Uffici.

**Il Presidente** introduce il terzo emendamento, primo firmatario il consigliere Santoro, che propone di modificare al 5 rigo (appartenente al comma 2 dell'art. 3 del Regolamento) il testo "...numero massimo di 4 rate..." in "... numero massimo di 6 rate..."

**L'Assessore Palma**, propone di accogliere la modifica emendativa proposta dall'On. Carfagna e di cui al primo punto del suo documento, che propone invece di sostituire al comma 2 dell'art 3 del regolamento "quattro rate" con "cinque rate".

**Il Consigliere Santoro** è d'accordo, e considera il proprio emendamento assimilato a quello dell'On Carfagna.

**Il Presidente**, pone in votazione la prima parte dell'emendamento presentato dall'On Carfagna, con il parere favorevole dell'Amministrazione.

**Emendamento n. 2:**

all'art. 3 del regolamento sostituire al comma 2 "quattro rate" con "cinque rate"

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'emendamento a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

**Il Presidente**, reintroduce l'emendamento contrassegnato con il n. 2, primo firmatario il consigliere Santoro.

**L'Assessore Palma** propone una modifica.

**Il Presidente**, pone in votazione l'emendamento contrassegnato dal n. 2.

**Emendamento n. 3:**

Al 6 rigo di pagina 3 (appartenente al comma 2 dell'art. 3 del regolamento) il testo "... 30 settembre 2018..." con "... 31 ottobre 2018..."

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'emendamento a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

**Il Presidente** passa al quarto emendamento a firma del consigliere Santoro.

Il Presidente, con il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

**Emendamento n. 4 :**

Al 10 rigo di pagina 3 (appartenente al comma 3 dell'art. 3 del regolamento ) il testo "... termine di 20 giorni ..." con "... termine di 15 giorni"

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'emendamento a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

**Il Presidente** passa all'esame del **quinto emendamento**, a firma del Consigliere Santoro, sul quale l'Amministrazione esprime parere sfavorevole, e lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha respinto a maggioranza l'emendamento con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

**Il Presidente** passa al sesto emendamento a firma del consigliere Santoro

**Il Presidente** pone in votazione il sesto emendamento , sul quale l'Assessore Palma propone una modifica , accolta dal Consigliere Santoro e lo pone in votazione.

**Emendamento n. 5:**

all'art. 4 comma 1, sub comma a ) del regolamento sostituire il termine "...settembre ..." con "... ottobre ...".

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'emendamento a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

**Il Presidente** passa al sesto emendamento a firma del consigliere Santoro

**Il Presidente** pone in votazione il sesto emendamento , sul quale l'Assessore Palma propone una modifica , accolta dal Consigliere Santoro e lo pone in votazione.

Esce il consigliere Palmieri (**presenti n. 39**)

**Emendamento n. 6 :**

all'art. 4 comma 1, sub comma b) del regolamento sostituire il termine "... aprile ..." con " ... maggio..."

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'emendamento a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

**Il Presidente** introduce l'emendamento n. 8, primo firmatario del Consigliere Santoro.

**Il Consigliere Santoro** lo ritiene assorbito dal secondo punto dell'emendamento presentato dalla consigliera Carfagna.

**La Consigliera Carfagna** lo illustra.

**Emendamento n. 7**

all'art. 4 al comma 1 dopo la lettera d) di aggiungere la seguente lettera "e) versamento in cinque rate di pari importo: nei mesi di settembre e dicembre 2017, marzo 2018, giugno 2018, settembre 2018.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con il parere favorevole dell'Amministrazione, ha approvato l'emendamento a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle .

**La Consigliera Menna** chiede di intervenire comunicando che i motivi della astensione del Movimento 5 Stelle sono esclusivamente di natura politica.

**Il Consigliere Arienzo**, annuncia come gruppo del PD il proprio voto favorevole alla delibera.

**Il Presidente**, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione n. 127 del 15 marzo 2017, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di **39 Consiglieri**, approva l'atto a maggioranza, con l'astensione del Movimento 5 Stelle

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara

che il Consiglio ha votato all'unanimità, ai sensi dell'articolo 4 comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione teste' adottata.

#### **DELIBERA DI C.C. N. 11 DEL 30 MARZO 2017**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.128 del 15.03.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, nonché determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art.172 comma 1 lettera c) del D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii. - Anno 2017.

**Il Presidente Fucito** cede la parola al Consigliere Moretto.

**Consigliere Moretto** chiede chiarimenti su alcuni fabbricati che non si riesce a capire se rientrano o meno nel patrimonio comunale.

**Si allontana il Presidente Fucito ed assume la presidenza il Vice Presidente Frezza. (presenti 38)**

**Il Consigliere Santoro** vuole chiarezza soprattutto per i cittadini in quanto cambiando il valore dei suoli varia anche quello delle abitazioni circostanti.

**Il Consigliere Moretto** chiede di sapere come si è espressa la Commissione Urbanistica e motiva la sua richiesta in quanto, in questa commissione c'erano varie delibere da trattare ma non è stato mai sottoposto quest'atto.

**L'Assessore Borriello** replica agli interventi resi.

**Il Consigliere Moretto** chiede ulteriori chiarimenti.

**L'Assessore Borriello** glieli fornisce.

**L'Assessore Piscopo** mette in evidenza che si sta parlando di un programma che rientra nel patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica e non si discute esclusivamente del valore del bene.

**Il Consigliere Moretto** non è soddisfatto delle risposte date dagli Assessori e farà richiesta agli Uffici competenti per ottenere ulteriori documenti.

**Il Consigliere Santoro** ritiene che è stato fatto un lavoro incompleto e che queste delibere dovevano avere un percorso parallelo a quello del Bilancio.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Moretto. (presenti 37)**

**Il Vice Presidente Frezza** precisa che sono tutte collegate al Bilancio e che sono provviste dei relativi pareri. Pone in votazione la proposta di G.C. n.128 del 15.03.2017 ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza **in aula di n. 37 Consiglieri**, approva l'atto a maggioranza con il voto contrario di Santoro

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata: in base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del T.U. 267/2000, la deliberazione teste' adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

#### **DELIBERA DI C.C. N. 12 DEL 30 MARZO 2017**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.129 del 15.03.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione del piano economico finanziario (PEF) 2017 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'art.1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

**Il Vice Presidente Frezza** cede la parola al Consigliere Arienzo.

**Il Consigliere Arienzo** chiede chiarimenti su alcuni punti del PEF e sull'ecodistretto di Napoli Est e soprattutto se va ad aggravarsi la già precaria situazione della zona di Barra-San Giovanni.

**Entra in aula il Consigliere Moretto. (presenti 38)**

**La Consiglieria Menna** commenta dell'importanza della raccolta differenziata che dovrebbe essere intensificata.

**Il Consigliere Brambilla** evidenzia che non c'è stata nessuna riduzione della TARI nonostante un aumento del 6% della raccolta differenziata e ritiene il piano di questa delibera inutile perchè non comporta alcun beneficio per i cittadini. Poi muove un attacco a Bassolino ricordando quando fu affrontato il discorso dell'ex Consorzio Bacino e delle 616 persone che non troveranno mai una collocazione definitiva. Preannuncia il voto contrario.

**Il Consigliere Arienzo** interviene sull'o.d.l. in quanto trova una pura strumentalizzazione muovere accuse a Bassolino puntualizzando che è stato assolto in tutte le sedi.

**Il Vice Presidente Frezza** dichiara conclusi gli interventi e comunica che è stata presentata una mozione e cede la parola al Vice Sindaco.

**Il Vice Sindaco Del Giudice** risponde agli interventi facendo presente che questi oneri riguardano i rifiuti speciali e la loro rimozione; bisogna considerare anche l'aumento delle materie prime ed i costi assicurativi. Sicuramente si dovrà provvedere ad una riorganizzazione dello spazzamento con la relativa manutenzione delle macchine.

**Il Vice Presidente Frezza** dichiara conclusa la discussione e fa una precisazione sulla mozione che era giunta a firma della Consigliera Coccia in quanto non riguarda la delibera in oggetto ma la Delibera di G.C.n.146, quindi sarà riportata al momento della discussione dell'atto ad essa inerente. Quindi pone in votazione la proposta di G.C. n.129 del 15.03.2017 ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza **in aula di n. 35 Consiglieri**, approva l'atto a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Arienzo **risultano allontanatisi i Consiglieri Quaglietta, Madonna ed Esposito.**

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata: in base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testè adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

#### **DELIBERA DI C.C. N. 13 DEL 30 MARZO 2017**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 142 del 23.03.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: " Modifiche e integrazioni al Regolamento IUC- Sezione IMU (Imposta Municipale propria ) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 6 agosto 2015".

**Il Vice Presidente** comunica la presentazione di numerosi emendamenti a firma del Consigliere Moretto e della Consigliera Carfagna.

**Il Vice Presidente** introduce il primo emendamento sottoscritto dal Consigliere Moretto.

**L'Assessore Palma** esprime parere contrario in quanto in contrasto con i decreti legislativi vigenti.

**Il Consigliere Coppeto** invita l'opposizione a ritirare gli emendamenti che vanno a modificare le percentuali di riscossione dei tributi ed in contrasto con la normativa vigente.

**Il Consigliere Brambilla** chiede l'intervento del Segretario Generale per l'espressione di un parere di merito.

**Il Consigliere Moretto**, fa notare che, nella seduta odierna, le forze politiche sono chiamate a rivedere il regolamento, laddove non preveda agevolazioni per le fasce meno abbienti, precisa che la presentazione degli emendamenti ha questa finalità.

**La Consigliera Carfagna** denota poca elasticità da parte dell'Amministrazione nel sostenere e discutere emendamenti che favoriscono le categorie meno privilegiate. Chiede poi al Segretario Generale di fornire proprio chiarimento sui tempi entro i quali il Bilancio di Previsione deve essere approvato, nello specifico se l'adesione al decreto Mille Proroghe sospende automaticamente la normativa della Finanza Locale.

Riassume la conduzione dei lavori il Presidente Alessandro Fucito (**presenti n. 36**)

**Il Segretario generale** precisa preliminarmente che l' A.C., in base alla normativa vigente è tenuta a licenziare le tariffe dei tributi comunali entro il 31 marzo, in caso contrario le stesse non entrano in vigore se non a partire dall'anno successivo..



**La Consigliera Carfagna** riformula la richiesta di delucidazioni al Segretario Generale, e chiede nuovamente se l'adesione al Mille Proroghe sospende i termini previsti dal T.U., relativamente alla scadenze entro le quali devono essere approvati documenti contabili.

Esce il Sindaco (**presenti n. 35**)

**Il Segretario Generale** integra il suo precedente intervento, precisando preliminarmente che il regolamento di contabilità, è molto datato, e si attaglia ad un sistema contabile oggi superato dalla novità normativa introdotta con l'armonizzazione contabile degli Enti Locali, dove ci sono degli strumenti nuovi, documento quale il DUP che va a sostituire la Relazione Programmatica e Previsionale. In risposta al quesito posto, precisa che, rispetto ad alcuni adempimenti, è la legge che stabilisce i termini, diversamente è il Regolamento di contabilità che traccia un percorso della tempistica dei procedimenti, termini ordinatori che cadenzano i tempi conclusivi entro quali poi approvare il Bilancio di Previsione.

**L'Assessore Palma** ribadisce, sollecitato ad intervenire, che la maggiore parte degli emendamenti sono in contrasto con la normativa vigente, come motivato dal Dirigente del Servizio su ciascuno di essi, e che pertanto non possono essere accolti.

**Il Consigliere Moretto** denota da parte dell'Amministrazione poca disponibilità ed apertura al dialogo, chiedendo poi all'Assessore Palma di fornire su ciascuno emendamento il proprio parere.

Entrano il Sindaco e la consigliera Quaglietta (**presenti n. 37**)

**Il Consigliere Nonno**, dopo aver apprezzato la disponibilità iniziale della Giunta, constatata invece in questa fase dei lavori e relativa alla presentazione degli emendamenti, una chiusura non attesa, invita la Giunta a proseguire i lavori consiliari nel rispetto istituzionale dei rispettivi ruoli. Altresì invita la maggioranza ad non assumere un ruolo da notaio ma di contribuire con responsabilità ai lavori dell'Aula

**Il Presidente** invita il consigliere Moretto ad esprimersi sulle modalità con le quali vuole procedere con la presentazione degli emendamenti.

**Il Consigliere Moretto** ribadisce la sua richiesta che per ciascuno emendamento l'Amministrazione esprima il proprio parere.

**Il Presidente**, a conclusione degli interventi, reintroduce il **primo emendamento** a firma del consigliere Moretto.

**Il Presidente**, con il parere sfavorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza, con l'astensione del PD e del Movimento 5 Stelle

**Il Presidente** passa al **secondo emendamento** a firma del consigliere Moretto.

Con il parere sfavorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza.

**Il Presidente** passa al **terzo emendamento** a firma del consigliere Moretto.

**Il Consigliere Nonno** chiede che la votazione avvenga per appello nominale.

Con n. 29 voti contrari e n. 3 voti favorevoli, l'emendamento è respinto a maggioranza.

Risultano allontanatisi i consiglieri Carfagna, Cecere, Lanzotti, Moretto e Ulleto (**presenti n. 32**)

Entrano i consiglieri Moretto, Ulleto, Carfagna e Cecere (**presenti n. 36**)

**Il Presidente** passa al **quarto emendamento** a firma del consigliere Moretto.

**Il Consigliere Coppeto** sull'odl. Invita a non procedere alla luce dell'espressione contraria espressa dall'amministrazione su tutti gli emendamenti.

**Il Consigliere Arienzo**, valuta anomalo proseguire, preso atto che la normativa vigente *né* genera l'inammissibilità. Annuncia che non parteciperà alle votazioni dei successivi emendamenti.

**Assiste il Vice Presidente dr. F. Maida.**

**Il Consigliere Santoro** osserva che sull'ammissibilità solo il Segretario Generale può esprimersi, ma il cui parere, le forze dell'opposizione, non reclamano per non appesantire ulteriormente i lavori consiliari, resta invariata però la richiesta, che su ogni singolo emendamento, si esprima

l'Amministrazione.

**Il Consigliere Rinaldi**, invita l'opposizione a trasformare gli emendamenti in raccomandazione, con l'impegno che l'Amministrazione verifichi la generale contrarietà degli stessi alla normativa vigente.

**Il Presidente** chiarisce che tutti gli emendamenti hanno il parere tecnico non favorevole, detto ciò pone in votazione il **quarto emendamento**.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con il parere contrario dell'Amministrazione, lo respinge a maggioranza.

**Il Presidente** introduce il quinto emendamento a firma della consigliera Carfagna .

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

### **Emendamento n. 1**

All'art. 14 modificare la numerazione dei commi da "1., 1., e 2" a "1., 2., e 3"

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara, che il Consiglio l'approva all'unanimità.

**Il Presidente** introduce il sesto emendamento a firma della consigliera Carfagna.

Con il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

### **Emendamento n. 2**

All'art. 15 sostituire al comma 5 le parole "articolo 13 – comma – 2 " in "articolo 14 – comma – 3"

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara, che il Consiglio l'approva all'unanimità.

**Il Presidente** introduce il **settimo** emendamento a firma del consigliere Moretto.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara, con il parere contrario dell'Amministrazione, che il Consiglio lo respinge a maggioranza.

**Il Presidente** introduce l'**ottavo** emendamento a firma del consigliere Moretto.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara, con il parere contrario dell'Amministrazione, che il Consiglio lo respinge a maggioranza

**Il Presidente** introduce il **nono** emendamento a firma del consigliere Moretto.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara, con il parere contrario dell'Amministrazione, che il Consiglio lo respinge a maggioranza.

**Il Presidente** introduce il **decimo** emendamento a firma del consigliere Moretto.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara, con il parere contrario dell'Amministrazione, che il Consiglio lo respinge a maggioranza.

**Il Presidente** introduce l'**undicesimo** emendamento a firma del consigliere Moretto.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara, con il parere contrario dell'Amministrazione, che il Consiglio lo respinge a maggioranza.

**Il Presidente** introduce il **dodicesimo** emendamento a firma del consigliere Moretto.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara, con il parere contrario dell'Amministrazione, che il Consiglio lo respinge a maggioranza.

**Il Presidente** introduce il **tredecimo** emendamento a firma del consigliere Moretto.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara, con il parere contrario dell'Amministrazione, che il Consiglio lo respinge a maggioranza

**Il Presidente** introduce il **quattordicesimo** emendamento a firma della consigliera Carfagna

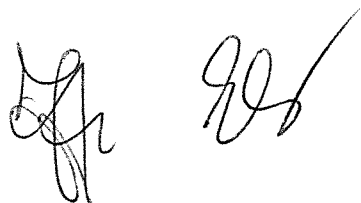
L'Amministrazione esprime parere favorevole relativamente al primo punto, per il resto il parere è contrario.

**Il Consigliere Rinaldi** chiede che la votazione avvenga per parti separate.

**Il Consigliere Santoro** valuta che non occorre votarlo per parti separate e chiede di accorpare per analogia di argomento anche il n. 15 a firma del consigliere Moretto .

**Il Presidente** chiarisce che se viene accolto il primo punto dell'emendamento della consigliera Carfagna , l'emendamento n. 15 decade .

### **Emendamento n. 3:**



all'art. 16 sostituire al comma 1 "Euro 300,00" con "Euro 200,00"

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza

**Il Presidente** comunica che l'emendamento n. 15 a firma del consigliere Moretto è assorbito dall'emendamento n. 14 precedentemente votato.

**Il Presidente** introduce gli emendamenti successivi contrassegnati con i nn. 16,17,18,19,20,21,22,23,24 e 25, tutti a firma del consigliere Moretto, con il parere contrario dell'Amministrazione, li pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara, che il Consiglio li respinge a maggioranza.

**Il Presidente**, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione n. 142 del 23 marzo 2017, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n.36 Consiglieri, approva l'atto a maggioranza.

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha votato all'unanimità, ai sensi del 4 comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione teste' adottata.

### **DELIBERA DI C.C. N. 14 DEL 30 MARZO 2017**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.143 del 23.3.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Modifiche ed integrazioni al Regolamento IUC - Sezione TASI (tassa sui Servizi Indivisibili) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 6 agosto 2015.

**Il Presidente Fucito**, comunica che sono stati presentati n.9 emendamenti. Pone in discussione l'emendamento n.1 a firma del Consigliere Moretto.

**L'Assessore Palma** esprime parere favorevole.

**Il Presidente Fucito**, pone in votazione l'emendamento n.1 a firma del Consigliere Moretto, il cui testo di seguito si riporta:

#### **Emendamento n.1**

Alla pagina 13, all'art.19 "DILAZIONI", al comma 1, sostituire le parole "euro 200,00" con: "euro 100,00"

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

**Il Presidente Fucito** pone in discussione l'emendamento n.2 a firma della Consiglieria Carfagna. Viene chiesto di votarlo per parti separate, quindi viene esaminato il 1° punto con il parere contrario dell'Amministrazione che posto in votazione viene respinto a maggioranza.

**Il Presidente Fucito** passa al 2° punto dell'emendamento n.2, il cui testo di seguito si riporta:

#### **Emendamento n.2**

All'articolo 19 del Regolamento IUC Sezione TASI (Tassa sui servizi indivisibili) facente parte degli ALLEGATI costituenti parte integrante della Deliberazione di G.C.n.143 del 23/3/2017 di Proposta di Consiglio sostituire al comma 3 le parole "con un importo della singola rata non inferiore a € 30,00" con:

*"L'importo della singola rata non potrà essere inferiore a € 30,00"*

**Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.**

**Il Presidente Fucito** passa al 3° punto del 2° emendamento che con il parere contrario dell'amministrazione è posto in votazione e viene respinto a maggioranza.

**Il Presidente Fucito** pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n.5 a firma del Consigliere Moretto.

**L'Assessore Palma** esprime parere favorevole.

**Il Presidente Fucito**, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n.5 a firma del Consigliere Moretto, il cui testo di seguito si riporta:

#### **Emendamento n.3**

Alla Delibera di Giunta Comunale n.143, al testo coordinato, regolamento IUC, Sezione TASI, pagina 13, all'art.19 "DILAZIONI", al comma 3, sostituire le parole "euro 30,00" con:  
*"euro 15,00"*

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

**Il Presidente Fucito** pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n.6 a firma del Consigliere Moretto.

**L'Assessore Palma** esprime parere favorevole.

**Il Presidente Fucito**, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n.6 a firma del Consigliere Moretto, il cui testo di seguito si riporta:

**Emendamento n.4**

Alla Delibera di Giunta Comunale n.143, al testo coordinato, regolamento IUC, Sezione TASI, pagina 14, all'art.19 "DILAZIONI", al comma 5, sostituire le parole "euro 10.000,00" con:  
*"euro 12.000,00"*

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

**Il Presidente Fucito** passa all'emendamento contrassegnato con il n.7, che con il parere contrario dell'amministrazione, è posto in votazione e viene respinto a maggioranza.

**Il Presidente Fucito** passa all'emendamento contrassegnato con il n.8, che con il parere contrario dell'amministrazione, è posto in votazione e viene respinto a maggioranza.

**Il Presidente Fucito**, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n.9 a firma del Consigliere Moretto, il cui testo di seguito si riporta:

**Emendamento n.5**

Alla Delibera di Giunta Comunale n.143, al testo coordinato, regolamento IUC, Sezione TASI, pagina 17, all'art.22 "RIMBORSI", al comma 12, al punto d), sostituire le parole "70° anno di età" con: *"67° anno di età"*

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

**Il Presidente Fucito** pone in votazione la proposta di G.C. n.143 del 23.3.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza **in aula di n. 36 Consiglieri**, approva l'atto a maggioranza.

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata: in base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testè adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

**DELIBERA DI C.C. N. 15 DEL 30 MARZO 2017**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.144 del 23.3.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.) da applicarsi per l'anno 2017, nonché della detrazione spettante per l'abitazione principale e le relative pertinenze.

**Il Presidente Fucito**, comunica che sono stati presentati n.14 emendamenti.

**Il Consigliere Santoro** interviene sull'o.d.l. in quanto ritiene opportuno ultimare le delibere propedeutiche e rinviare la delibera di G.C.n.132 nella seduta del giorno dopo.

**Il Consigliere Rinaldi** propone di valutare la sospensione dei lavori appena sarà completato l'esame di tutte le delibere propedeutiche al Bilancio.

**Il Consigliere Moretto** chiarisce che in Conferenza dei capigruppo già era stato deciso di trattare la delibera di G.C. n.132 nella seduta del 31 marzo.

**Si allontana il Presidente Fucito ed assume la presidenza il Vice Presidente Frezza. (presenti 35)**

**Il Vice Presidente Frezza** pone in discussione gli emendamenti dal n.1 al n.7 a firma del Consigliere Moretto, con il parere contrario dell'Amministrazione li pone in votazione e vengono respinti a maggioranza.

**Il Vice Presidente Frezza** pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n.8 a firma del Consigliere Moretto.

**L'Assessore Palma** esprime parere favorevole.

**Il Presidente Fucito**, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n.8 a firma del Consigliere Moretto, il cui testo di seguito si riporta:

**Emendamento n.1**

Alla Delibera di Giunta Comunale n.144, alla DELIBERA, alla pagina 5, al comma 1, al punto g), sostituire le parole "20%" con: "25%".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

**Il Vice Presidente Frezza** pone in discussione gli emendamenti dal n.9 al n.14 a firma del Consigliere Moretto, con il parere contrario dell'Amministrazione li pone in votazione e vengono respinti a maggioranza.

**Entra in aula il Presidente Fucito e si allontanano il Sindaco Luigi de Magistris ed i consiglieri: Ulleto e Carfagna. (presenti 33)**

**Il Vice Presidente Frezza** pone in votazione la proposta di G.C. n.144 del 23.3.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza **in aula di n. 33 Consiglieri**, approva l'atto a maggioranza.

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata: in base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testè adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

**DELIBERA DI C.C. N. 16 DEL 30 MARZO 2017**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.145 del 23.03.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Determinazione delle aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) da applicarsi per l'anno di imposta 2017.

**Il Presidente**, non avendo richiesta di interventi sulla discussione generale porta a conoscenza dell'Aula che sono stati presentati n. 2 emendamenti a firma del consigliere Moretto.

Non avendo richieste di interventi sui due emendamenti a firma del consigliere Moretto, con il parere tecnico non favorevole ed il parere contrario dell'assessore Palma, li pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio li ha respinti a maggioranza.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta di G.C. n. 145 del 23.03.2017 ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza **in aula di n. 33 Consiglieri**, approva l'atto a maggioranza, con **n. 29 voti favorevoli** e con il voto contrario dei cons.ri Santoro, Moretto, Guangi e Nonno.

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare Immediatamente Eseguita per l'urgenza la deliberazione prima approvata e, in base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con il voto contrario dei consiglieri Santoro, Moretto, Guangi e Nonno, ha dichiarato ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del TU 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione testè adottata.

**DELIBERA DI C.C. N. 17 DEL 30 MARZO 2017**

**Il Presidente Fucito** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.146 del 23.3.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Modifica al testo coordinato del Regolamento IUC - Sezione TARI - approvato con deliberazione consiliare n.41 del 6.8.2015.

**Il Presidente Fucito**, comunica che sono stati presentati: n.2 mozioni e n.26 emendamenti.

**Entra in aula il Sindaco Luigi de Magistris e si allontana il Presidente Fucito ed assume la presidenza il Vice Presidente Frezza. (presenti 33)**

**Il Vice Presidente Frezza** passa all'esame delle n.2 mozioni.



Pone in discussione la mozione n.1 a firma dei consiglieri Nonno e Guangi, relativa alla richiesta di "definire con precisione ed individuare puntualmente quelle che si ritengono "Particolari situazioni di disagio economico":

- includere tra queste situazioni famiglie ISEE pari a Euro 12.000,00;
- includere tra queste situazioni famiglie con disabili".

Con il parere favorevole ma con le precisazioni fatte dall'Assessore Palma, la pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

**Il Vice Presidente** passa all'esame della mozione n. 2 a firma dei consiglieri Nonno e Guangi, relativa alla richiesta: "in virtù di questa precisazione della definizione dei luoghi di culto:

- A procedere ad un riesame di tutte le posizioni aperte con le parrocchie che insistono sul territorio Napoli per modificare o azzerare del tutto gli importi degli eventuali tributi TARI che avrebbero dovuto inopinatamente versare;
- farsi promotore di iniziative di dialogo tra l'Amministrazione e la Città Metropolitana per risolvere i contenziosi che sono in essere tra la Provincia e le parrocchie per le annualità 2010,2011 e 2012".

**Il Consigliere Guangi** la illustra fornendo chiarimenti ed integrazioni.

**L'Assessore Palma** ribadisce che previa verifica potranno essere fatte le esenzioni.

**Il Consigliere Guangi** chiede al Sindaco di farsi carico in qualità di Sindaco Metropolitan di tutte le situazioni pregresse all'anno 2012.

**Il Vice Presidente Frezza** pone in votazione la mozione n.2, con le precisazioni fatte dall'Assessore Palma, e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

**Il Vice Presidente Frezza** pone in discussione l'emendamento n. 1 a firma del consigliere Moretto, e con il parere contrario dell'Amministrazione lo pone in votazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

Pone in discussione l'emendamento n.2 a firma della Consiglieria Menna.

**La Consiglieria Menna** lo illustra.

**L'Assessore Palma** esprime parere contrario in quanto sono indicate solo specifiche iniziative.

**Il Consigliere Santoro** non concorda che venga inserito il Patto per Napoli in un regolamento comunale ma dovrebbero essere inseriti solo riferimenti normativi.

**Il Consigliere Brambilla** ritiene che questo patto riguarda in particolar modo la città Metropolitana e non può essere inserito in un regolamento.

**L'Assessore Palma** dopo tutte queste precisazioni concorda nell'eliminarlo ma bisogna trovare un termine adatto.

**La Consiglieria Menna** ribadisce che dovrebbe essere redatta una delibera apposita.

**Entra in aula la Consiglieria Carfagna. (presenti 34)**

**L'Assessore Palma** ritiene utile trasformarlo con la dicitura: "....accordo quadro patti territoriali o altri fondi finanziari atti a consentire le agevolazioni finanziarie".

**Il Vice Presidente Frezza** riformula l'emendamento contrassegnato con il n.5 a firma della Consiglieria Menna, il cui testo di seguito si riporta:

#### **Emendamento n.1**

Alla Deliberazione di Giunta Comunale n.146 del 23.3.2017, al comma 6 dell'art.21 del Regolamento TARI denominato "Riduzioni e agevolazioni per le utenze domestiche" andrebbe riscritto con l'eliminazione delle parole: "....come individuato nel Patto per Napoli", viene sostituito come modificato dall'Assessore Palma con: ".....accordo quadro patti territoriali o altri fondi finanziari atti a consentire le agevolazioni finanziarie"; e con il parere favorevole dell'amministrazione lo pone in votazione, e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza.

**Il Vice Presidente Frezza** pone in discussione gli emendamenti dal n.3 al n.5 a firma del Consigliere Moretto e con il parere contrario dell'Amministrazione li pone in votazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio li ha respinti a maggioranza.

**Assiste il Segretario Generale.**

Poi pone in discussione l'emendamento n.6 a firma della Consiglieria Menna.

**Il Consigliere Brambilla** aggiunge delle precisazioni.

**Il Vice Presidente Frezza** pone in votazione l'emendamento n. 6, con il parere contrario dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza. Poi pone in discussione l'emendamento n.7 della Consiglieria Menna.

**La Consiglieria Menna** lo illustra.

**L'Assessore Palma** dà parere contrario.

**La Consiglieria Menna** lo ritira insieme all'emendamento n.11.

**Il Vice Presidente Frezza** pone in discussione l'emendamento n.8 a firma del Consigliere Moretto.

**L'Assessore Palma** esprime parere contrario in quanto è palesemente in contrasto con due normative.

**Il Consigliere Moretto** lo ritira.

**Il Vice Presidente Frezza** pone in discussione gli emendamenti nn. 9, 10 12 a firma dei Consiglieri Moretto e Santoro e con il parere contrario dell'Amministrazione li pone in votazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio li ha respinti a maggioranza. Pone in discussione l'emendamento n.13 a firma della Consiglieria Menna.

**Riassume la presidenza il Presidente Fucito. (presenti 35)**

**Il Consigliere Brambilla** lo illustra.

**L'Assessore Palma** dà parere contrario si potrebbe accogliere presentandolo come o.d.g..

**Il Consigliere Brambilla** non si dichiara convinto di questa soluzione in quanto non viene eliminato il problema.

**Il Presidente Fucito** lo ritiene ritirato momentaneamente per essere in seguito presentato in Commissione.

**Il Consigliere Moretto** interviene per ritirare gli emendamenti dal n.14 al n.26 ad esclusione del n.18.

**Il Presidente Fucito** passa all'esame dell'emendamento n.27 della Consiglieria Carfagna.

**La Consiglieria Carfagna** lo illustra.

**Il Presidente Fucito** con il parere contrario dell'amministrazione lo pone in votazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza. Passa all'emendamento contrassegnato con il n.18 a firma della Consiglieria Mirra ed altri, il cui testo di seguito si riporta:

#### **Emendamento n.2**

Alla Deliberazione di Giunta Comunale n.146 del 23.3.2017, all'art.29, comma 1 del Regolamento allegato, sostituire le parole: "suddividendo l'ammontare complessivo in numero 4 rate, con scadenza il 16 maggio, il 16 luglio, il 16 settembre ed il 16 novembre" con "suddividendo l'ammontare complessivo in 5 rate con scadenza 16 maggio, 16 giugno, 16 luglio, 16 settembre, 16 novembre" e con il parere favorevole dell'amministrazione lo pone in votazione, e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza.

**Il Presidente Fucito** pone in votazione la proposta di G.C. n.146 del 23.3.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza **in aula di n. 35 Consiglieri, approva l'atto** a maggioranza.

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata: in base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testè.



### **DELIBERA DI C.C. N. 18 DEL 30 MARZO 2017**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.147 del 23.03.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Determinazione delle Tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno di imposta 2017.

**Il Presidente**, non avendo richiesta di interventi sulla discussione generale porta a conoscenza dell'Aula che è stata presentata n. 1 mozione a firma dei consiglieri Coccia, Rinaldi ed altri e n. 4 emendamenti a firma del consigliere Moretto.

**La Consiglieria Coccia** illustra la mozione.

**L'Assessore Palma** esprime parere favorevole con precisazioni, che è stato fatto un lavoro per ridurre ulteriormente le tariffe, che i coefficienti non li stabilisce l'amministrazione comunale ma una legge di Stato, c'è il coefficiente fisso e quello variabile e per quello variabile non siamo nemmeno nella media ma siamo verso il minimale. Più che una mozione la si può accogliere come raccomandazione per trovare uno sgravio che pur con una denominazione diversa generi lo stesso risultato.

Non avendo altre richieste di intervento sulla mozione a firma della consigliera Coccia ed altri, con il parere favorevole dell'assessore Palma, la pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità.

**Il Presidente** passa all'esame dell'emendamento n. 1 a firma del consigliere Moretto e, non avendo richieste di interventi sull'emendamento, con il parere tecnico non favorevole e il parere contrario dell'assessore Palma, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**Il Presidente** comunica all'aula che, il consigliere Moretto ritira gli emendamenti contrassegnati con i numeri 2, 3 e 4.

**Il Consigliere Brambilla** interviene per dichiarazione di voto precisando che il Movimento Cinque Stelle ha espresso voto favorevole sull'emendamento n. 1 a firma consigliere Moretto.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta di G.C. n. 147 del 23.03.2017 ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza **in aula di n. 35 Consiglieri**, approva l'atto, a maggioranza, con **n. 29 voti favorevoli** e con il voto contrario dei consiglieri Santoro, Moretto, Guangi e Nonno e del Movimento Cinque Stelle.

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare Immediatamente Eseguibile per l'urgenza la deliberazione prima approvata e, in base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con il voto contrario dei consiglieri Santoro, Moretto, Guanci e Nonno e Movimento Cinque Stelle, ha dichiarato ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del TU 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza.

### **DELIBERA DI C.C. N. 19 DEL 30 MARZO 2017**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di **G.C. n. 148 del 23.03.2017** di proposta al Consiglio avente ad oggetto: modifiche ed integrazioni al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Il Presidente** comunica la presentazione di n. 6 emendamenti a firma del Consigliere Moretto, della Consiglieria Carfagna e del Consigliere Santoro.

**Il Presidente** introduce il primo emendamento sottoscritto dal Consigliere Santoro.

**Il Presidente**, con il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione.

#### **Emendamento n. 1:**

Art. 2 del Regolamento, al termine del comma 1 inserire la seguente frase dopo la punteggiatura esistente: *sono espressamente esclusi gli ostelli della gioventù così come individuati dalle norme vigenti.*

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo approva all'unanimità.

**Il Presidente** introduce il secondo emendamento sottoscritto dal Consigliere Moretto.



**Il Presidente**, con il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione.

**Emendamento n. 2:**

al testo coordinato del Regolamento, alla pagina 4, all'art. 3 "soggetto passivo", al comma 2 sostituire : *50 partecipanti con 30 partecipanti*.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo approva all'unanimità.

**Il Presidente** introduce il terzo emendamento sottoscritto dal Consigliere Moretto .

**Il Presidente**, con il parere contrario dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, lo respinge a maggioranza.

**Il Presidente** introduce il quarto emendamento , prima firmataria la consigliera Carfagna.

**Il Presidente**, con il parere contrario dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, lo respinge a maggioranza.

**Il Presidente** introduce il quinto emendamento a firma del consigliere Moretto.

**Il Presidente**, con il parere contrario dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, lo respinge a maggioranza.

**Il Presidente** introduce il sesto emendamento a firma del consigliere Moretto.

**Il Presidente**, con il parere contrario dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, lo respinge a maggioranza.

**Il Presidente**, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione **n. 148 del 23 marzo 2017**, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. 35 Consiglieri, approva l'atto a maggioranza.

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha votato all'unanimità, ai sensi del 4 comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione teste' adottata.

**DELIBERA DI C.C. N. 20 DEL 30 MARZO 2017**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.149 del 23.03.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Determinazione delle tariffe, del sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione, delle contribuzioni e della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da erogare nell'esercizio finanziario 2017.

**Il Presidente** non avendo richiesta di interventi sulla discussione generale porta a conoscenza dell'Aula che è stata presentata una mozione a firma dei consiglieri Felaco, Coccia ed altri.

**L'Assessore Palma** invita i firmatari della mozione a trasformarla in ordine del giorno o in raccomandazione.

**Rientra in Aula la consigliera Ulleto (Presenti 36)**

**Il Consigliere Felaco** illustra la mozione.

**Il Presidente** non avendo richieste di intervento sulla mozione a firma dei consiglieri Felaco, Coccia ed altri, con il parere favorevole dell'assessore Palma, la pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Moretto, Nonno, Santoro, Guangi ed il Movimento Cinque Stelle .

Comunica all'aula che sono stati presentati 25 emendamenti.

**Il Consigliere Moretto** propone di esaminare i primi tre emendamenti.

**Il Presidente** passa all'esame dell'emendamento n. 1 a firma del consigliere Santoro che lo illustra.

**Il Consigliere Coppeto** interviene sull'emendamento.

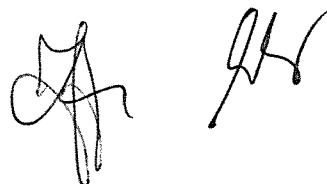
**Il Presidente** con il parere contrario dell'amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**Il Presidente** passa all'esame dell'emendamento n. 2 a firma del consigliere Santoro ed altri.

**L'Assessore Palma** esprime parere favorevole ad esclusione della seguente dicitura: " a sfratto per fine locazione e non per morosità o "

**Il Presidente** pone in votazione l'emendamento n. 1 così modificato che di seguito si trascrive:

**Emendamento n. 1**



Nell'allegato B (Grandi Impianti sportivi) alla pagina 18 aggiungere nel riquadro "Agevolazioni ed Esenzioni" un ulteriore comma rubricato con il numero 7:

"Per un periodo massimo di 12 mesi può essere autorizzata dall'Assessore allo Sport una riduzione del 50% sulle tariffe prestabilite in favore di quelle società sportive dilettantistiche che siano temporaneamente impossibilitate ad utilizzare le proprie strutture abituali in seguito a inagibilità dei locali o a indisponibilità dei locali in seguito ad eventi eccezionali ed imprevedibili."

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvata all'unanimità.

**Il Presidente** passa, quindi, all'esame dell'emendamento n.3 a firma dei consiglieri Moretto e Santoro, con il parere contrario dell'amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**Il Presidente** passa, quindi, all'esame dell'emendamento n.4 a firma del consigliere Santoro ed altri, con il parere contrario dell'amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**Assiste il Segretario Generale dr. Gaetano Virtuoso.**

**Il Presidente** comunica all'Aula che l'emendamento n. 5 a firma del consigliere Moretto è stato ritirato.

Passa all'esame dell'emendamento n. 6 a firma del consigliere Moretto.

**Il Presidente**, con il parere favorevole dell'amministrazione, pone in votazione l'emendamento n. 6 che di seguito si trascrive:

#### **Emendamento n. 2**

Alla pagina 29 nel disciplinare per l'utilizzo della sala della Loggia, dove si recita: " La Sala è utilizzabile senza oneri dal personale comunale....." dopo comunale aggiungere "per cerimonie nuziali e/o salutare....."

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvata all'unanimità.

**Il Presidente** comunica all'Aula che l'emendamento n. 7 a firma del consigliere Moretto è stato ritirato.

Passa all'esame dell'emendamento n. 8 a firma del consigliere Santoro che lo illustra.

**La Consiglieria Coccia** è favorevole all'emendamento.

**Il Consigliere Coppeto** è favorevole all'emendamento, propone di redigere un regolamento che disciplini le fattispecie di genere.

**Il Vice Presidente Frezza** esprime alcune considerazioni sull'emendamento.

**Il Presidente**, con il parere favorevole dell'amministrazione, pone in votazione l'emendamento n. 8 che di seguito si trascrive:

#### **Emendamento n. 3**

"Nell'allegato C (Museo Civico Castel Nuovo) alla pagina 31 aggiungere nel riquadro "Disposizione Varie" un ulteriore comma così articolato:

In quanto sede istituzionale del Consiglio Comunale di Napoli, l'utilizzo della Sala dei Baroni, delle Antisale, della sala della Loggia, delle altre sale o del Cortile del Castello per iniziative promosse dai Gruppi consiliari o dalle Commissioni consiliari sono autorizzate dal Presidente del Consiglio comunale previa verifica della disponibilità degli spazi. In quanto attività istituzionali sono esenti da qualsiasi onere tariffario."

**Il Presidente** ritiene giusto invitare l'Assessore Daniele ad una prossima Conferenza dei Capigruppo per discutere su come disciplinare l'uso delle sale.

Pone in votazione l'emendamento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.

**Il Presidente** comunica che il consigliere Moretto ritira gli emendamenti dal n. 9 al n. 22.

**Il Presidente** passa all'esame dell'emendamento n. 23 a firma dei consiglieri Moretto e Santoro, con il parere contrario dell'amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**Il Presidente** passa all'esame dell'emendamento n. 24 a firma dei consiglieri Moretto e Santoro, con il parere contrario dell'amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**Il Presidente** passa all'esame dell'emendamento n. 25 a firma dei consiglieri Moretto e Santoro, con il parere contrario dell'amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta di G.C. n. 149 del 23.03.2017 ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza **in aula di n. 36 consiglieri**, approva l'atto a maggioranza, con il voto contrario dei gruppi di opposizione.

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare Immediatamente Eseguitibile per l'urgenza la deliberazione prima approvata e, in base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, all'unanimità, ha dichiarato ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del TU 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza.

#### **DELIBERA DI C.C. N. 21 DEL 30 MARZO 2017**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.150 del 23.03.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: "Addizionale Comunale all'IRPEF Anno 2017: Conferma dell'aliquota vigente e modifica delle soglie di esenzione vigenti".

**Il Presidente** porta a conoscenza dell'Aula che è stata presentata una mozione a firma del consigliere Rinaldi ed altri con la quale si impegna l'Amministrazione a:

– A rimodulare il provvedimento in oggetto, nel caso di un eventuale sblocco dei trasferimenti, affinché di concerto con gli organi di controllo sia ripristinata la fascia di esenzione a 15.000 euro

– A destinare in ogni caso le risorse che si recupereranno dall'abbassamento della soglia di esenzione ai servizi destinati alla comunità con particolare riferimento al welfare e l'assistenza ai portatori di handicap.

L'Assessore Palma esprime parere favorevole con la seguente precisazione:

"L'amministrazione comprende il tono e le finalità, la questione non è solo legata al gettito ma anche al comportamento elusivo rispetto alla norma. C'è l'impegno dell'amministrazione ad essere attenzionati a questa richiesta del gruppo firmatario."

La pone in votazione con le precisazioni innanzi riportate, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità.

**Il Presidente** passa all'esame dell'emendamento n. 1 a firma del consigliere Moretto e, non avendo richieste di interventi sull'emendamento, con il parere tecnico non favorevole e il parere contrario dell'assessore Palma, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**Il Presidente** passa all'esame dell'emendamento n. 2 a firma della consigliera Carfagna. che lo illustra.

Non avendo richieste di intervento sull'emendamento a firma della consigliera Carfagna, con il parere contrario dell'assessore Palma, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**Si allontanano dall'aula i consiglieri Ulleto, Nonno e la consigliera Carfagna (presenti 33)**

**Il Consigliere Arienzo** interviene per dichiarazione di voto anticipando il voto contrario del gruppo PD.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta di G.C. n. 150 del 23.03.2017 ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza **in aula di n. 33 consiglieri**, approva l'atto, a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Moretto, Guangi, del gruppo Misto, Movimento Cinque Stelle e del PD.

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare Immediatamente Eseguitibile per l'urgenza la deliberazione prima approvata e, in base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori,

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare Immediatamente Eseguibile per l'urgenza la deliberazione prima approvata e, in base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con il voto contrario Moretto, Guangi, del gruppo Misto, Movimento Cinque Stelle e del PD, ha dichiarato ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del TU 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza.

#### **DELIBERA DI C.C. N. 22 DEL 30 MARZO 2017**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.151 del 23.03.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Modifiche al vigente Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C.O.S.A.P.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 6 agosto 2015.

**Il Presidente** porta a conoscenza dell'Aula che sono stati presentati 13 emendamenti a firma del consigliere Moretto e n. 2 emendamenti a firma dei consiglieri Verneti e Solombrino.

Comunica all'aula che il consigliere Moretto ritira l'emendamento n. 1 e i consiglieri Verneti e Solombrino ritirano gli emendamenti n. 2 e 3.

**Si allontana dall'aula il consigliere Guangi (presenti 32)**

**Il Presidente** passa, quindi, all'esame dell'emendamento n. 4 a firma del consigliere Moretto che di seguito si trascrive:

#### **Emendamento n. 1**

Alla pagina 3, all'Art. 30 "RIDUZIONI", al comma 3, sostituire rispettivamente:

- 22% con 45%
- 70% con 60%
- 75% con 65%
- 1000mq con 500 mq

Con il parere favorevole dell'amministrazione e con la seguente precisazione del dirigente del servizio, riportata sull'emendamento : "La percentuale del 22% è stata eliminata con la proposta di Giunta Comunale", lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvata all'unanimità.

**Il Presidente** passa all'esame dell'emendamento n. 5 a firma del consigliere Moretto che di seguito si trascrive:

#### **Emendamento n. 2**

Alla pagina 4, all'Art. 30 "RIDUZIONI", al comma 5, 6 e 8, sostituire rispettivamente:

- 50% con 40%
- 100% con 80%

Con il parere tecnico favorevole, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.

**Entrano in aula i consiglieri Nonno e Ulleto (Presenti 34)**

**Il Consigliere Moretto** comunica che ritira gli emendamenti dal n. 6 al n. 14.

**Il Presidente** passa all'esame dell'emendamento n. 15 a firma dei consiglieri Santoro e Moretto che di seguito si trascrive:

#### **Emendamento n. 3**

All'Art. 10 al comma 1 aggiungere un nuovo sub comma "D":

D) Nel corso della durata della concessione ovvero entro 365 giorni sia violata per almeno tre volte la dimensione di occupazione suolo pubblico concessa.

Con il parere favorevole dell'amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo approvato all'unanimità.

**Il Consigliere Brambilla** preannuncia l'astensione del suo gruppo alla votazione dell' atto deliberativo.

**Entra in aula il consigliere Guangi (Presenti 35)**

**Il Presidente** pone in votazione la proposta di G.C. n. 151 del 23.03.2017 ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza **in aula di n. 35 consiglieri**, approva l'atto a maggioranza, con il voto contrario dei gruppi di opposizione e l'astensione del Movimento Cinque Stelle.

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare Immediatamente Eseguitibile per l'urgenza la deliberazione prima approvata e, in base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, all'unanimità, ha dichiarato ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del TU 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza.

**Il Presidente** comunica la conclusione delle delibere di accompagnamento alla manovra di bilancio e che resta ancora da trattare, la delibera di G.C. n. 132 del 15/03/2017, come ultimo punto iscritto all'ordine dei lavori consiliari.

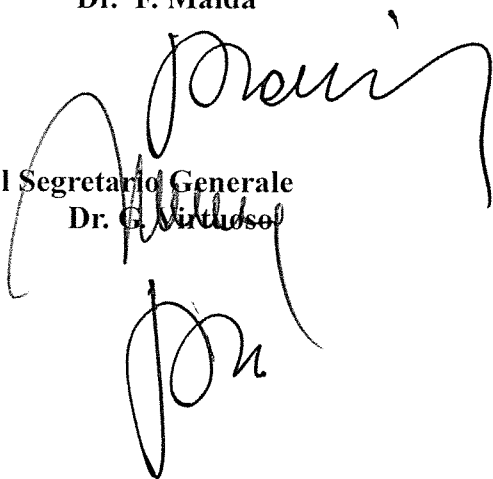
**Il Presidente** con l'accordo dell'Aula pone in votazione la richiesta di rinvio della delibera al giorno successivo. La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti.

**Il Presidente** scioglie la seduta alle ore **21**.

*Non perire*

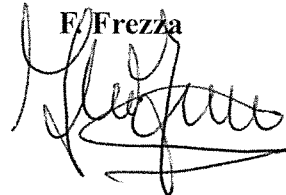
*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

**\*Il Vice Segretario Generale**  
**Dr. F. Maida**

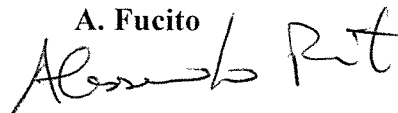


**\*Il Segretario Generale**  
**Dr. G. Virtuoso**

**\*Il Vice Presidente**  
**F. Frezza**



**\* Il Presidente del C.C**  
**A. Fucito**



*\* ciascuno per il proprio ambito di competenza.*

Intervento reso dall'Assessore Palma in C.C. del 30 marzo 2017

**ASSESSORE PALMA:** Grazie, Presidente. Cercherò di fare una relazione sintetica – ma non per questo non esaustiva – di quelle che sono le deliberazioni propedeutiche all'atto di programmazione 2017/2019. All'interno delle delibere propedeutiche ci sono due delibere, una relativa alle aree fabbricabili per uso residenziale o per il terziario – che è di competenza dell'Assessore Borriello e quindi sarà illustrato dall'Assessore Borriello – e un'altra che è quella dell'approvazione del Piano Economico-Finanziario (detto PEF) che è di competenza del Vicesindaco e quindi darò a lui la parola, però il resto delle propedeutiche sono di competenza di questo Assessorato.

Innanzitutto una premessa, quella che ha indotto a fare questa inversione: abbiamo innanzitutto la prima – e questo anche come priorità – delibera, la 127, che in qualche modo dà la possibilità a chi non aderisce (perché non può aderire) alla rottamazione – conoscete bene la questione della rottamazione delle cartelle – di avere la possibilità di poter beneficiare delle agevolazioni del decreto-legge n. 193 sulle ingiunzioni di pagamento. È vero che per noi è una categoria abbastanza residuale perché solamente per gli anni passati è stata fatta l'ingiunzione di pagamento per la COSAP, oggi è tutto a ruolo con il concessionario esattoriale, però ci sono pendenze per gli anni pregressi di COSAP così come per le sanzioni amministrative. Pertanto è una categoria residuale però, per giustizia e per equità, abbiamo deciso – e il termine è perentorio, quello di approvazione entro il 31 marzo – di dare la possibilità a tutti i contribuenti e a tutti i concittadini che hanno ingiunzioni di pagamento di poter aderire a questo meccanismo agevolativo. Il meccanismo che prevede il nostro regolamento è abbastanza flessibile perché dà la possibilità di pagare le ingiunzioni di pagamento al netto delle sanzioni: quindi non si pagano le sanzioni ma solo la cosiddetta sorta capitale più gli interessi perché, rispetto alla rottamazione delle cartelle, nelle ingiunzioni di pagamento gli interessi, invece, sono dovuti (è la norma nazionale che prevede questo) mentre per la rottamazione delle cartelle, quelle che sono in mano al concessionario esattoriale – chiaramente per noi è Equitalia – non si pagano nemmeno gli interessi... quindi, dicevo: la modulazione abbastanza flessibile di pagare in un'unica soluzione entro il settembre 2016 oppure fino a quattro rate, sempre di pari importo. Se si va a quattro rate, le rate hanno la cadenza di: settembre, dicembre, aprile 2018 e settembre 2018. Diamo, quindi, la possibilità di poter avere anche questo tipo di agevolazione. Questo è il contenuto secco e sostanziale della delibera 127.

Poi, saltando la 128 e la 129 (su questo poi daremo la parola all'Assessore Borriello e al Vicesindaco), vi parlerei delle altre delibere propedeutiche. Innanzitutto la deliberazione che modifica il regolamento IMU: qui, in effetti, noi andiamo a recepire una norma nazionale che attrae all'interno della tassazione IMU anche le seconde case date in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado. Fino all'anno scorso c'era l'opzione di attrarla nella normativa TASI oppure nella normativa IMU; noi l'avevamo fatta attrarre, questa tipologia di bene, nella normativa TASI perché è più conveniente, quindi per spingere maggiormente a un uso in comodato d'uso gratuito dei secondi appartamenti posseduti in città verso i propri figli. Oggi questo non è più possibile: è possibile invece, per un'agevolazione che prevede la norma e che noi abbiamo recepito, una riduzione dell'IMU calcolata pari al 50 per cento. Questo è il primo aspetto fondamentale.

Medesima novità è prevista dalla legge per quanto riguarda i fitti concordati. Chi aderisce o stipula un contratto attraverso i canoni concordati ai sensi della legge n. 421 del 1998 ha la possibilità di vedersi una riduzione dell'IMU del 25 per cento, parliamo sempre della seconda casa che viene data in uso non, in questo caso, a un parente di primo grado ma ad altri: in questo caso la tassazione – e quindi l'aliquota dell'imposta dovuta – viene ridotta del 25 per cento. Abbiamo introdotto nel nostro regolamento la possibilità... nei vari ravvedimenti... perché la normativa nazionale ha introdotto una serie di ravvedimenti e questi, chiaramente, si applicano sui tributi erariali; li abbiamo recepiti perché molto vantaggiosi e quindi, all'interno del nostro regolamento, abbiamo recepito queste norme agevolative di ravvedimento che sono previste per gli altri tributi erariali.

Per quanto riguarda il regolamento TASI... Altri aspetti fondamentali, però, vanno detti perché da un lato c'è questa agevolazione al 75 per dell'aliquota dell'IMU, quando vengono fatti a canone concordato... noi avevamo e abbiamo mantenuto in piedi due aliquote agevolative, rispettivamente dell'8 per mille e del 6,6 per mille, quando ci sono i canoni concordati da un lato – in senso ampio – e poi canoni concordati verso giovani coppie. In questo caso le due agevolazioni si sommano, quindi abbiamo il 25 per cento di abbattimento dell'IMU e, in più, l'applicazione dell'aliquota non è quella del 10,6 che

prevede la norma nazionale ma, rispettivamente dell'8 per mille, in caso di un canone concordato, o addirittura... quindi il 75 per cento del 6,6 per mille, nel caso in cui il canone concordato sia a beneficio di una giovane coppia. Abbiamo mantenuto le nostre aliquote agevolate, quindi queste categorie avranno un abbattimento di imposizione rispetto a oggi.

Per quanto riguarda le modifiche al regolamento TASI, in pratica recepiscono quello che ho detto, nel senso che non c'è più, all'interno del regolamento TASI, la possibilità di attrarre le abitazioni che vengono date in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado, quindi poiché sono attratti per norma di legge, quindi non c'è più la facoltà, e noi avevamo aderito a questa facoltà per abbattere... perché sapete bene che l'aliquota è molto più bassa perché è del 3,3 per mille, purtroppo in questo caso invece le altre cose vengono attratte non più dalla TASI ma dall'IMU, quindi qui il regolamento viene modificato per questo aspetto e, in ogni caso, anche qui è previsto il ravvedimento come sono state introdotte le forme di mediazione tributaria così come dal decreto legislativo n. 156 del 2015. Queste sono le principali modifiche fatte sui due regolamenti principali sugli immobili.

Per quanto riguarda le aliquote, restano invariate nel senso che abbiamo rilasciato quello che erano l'anno scorso, le ripeto: il 10,6 per mille per tutti i fabbricati, il 6 per mille per le abitazioni principali di categoria A1, A8 e A9 (sarebbero abitazione di lusso, ville e castelli) che, in questo caso, vengono attratte da questa aliquota del 6 per mille. Anche l'anno scorso era così. Poi c'è, invece, per le categorie D l'aliquota viene confermata al 10,6 però ricordo che il 7,6 di questo 10,6 viene retrocesso al Governo – quindi allo Stato – perché va ad alimentare il fondo di solidarietà comunale, quindi alimentiamo il nostro fondo, nel senso che noi con il 7,6 che prendiamo sugli opifici (perché nella categoria ci sono immobili industriali, opifici), quel calcolo viene poi riportato al centro per poi ricalcolare questo fondo di solidarietà comunale che viene per noi tagliato... avremmo potuto vedere pure la retrocessione perché se ci vengono tagliati i trasferimenti avremmo dovuto fare un calcolo pure in questo senso, ma questa era solo una battuta amara, devo dire.

Lasciamo inalterate quelle che erano le aliquote agevolative, quindi dell'8 per mille e del 6 per mille che vi avevo anticipato quando ho parlato del regolamento. Abbiamo introdotto questo fitto concordato per un progetto di Città dei Giovani: abbiamo portato all'8 per mille perché noi abbiamo siglato con la Federico II questo progetto Città dei Giovani, cioè coloro i quali fittano le case agli studenti pagano l'aliquota agevolata. Questa possibilità ci è stata segnalata dal Rettore, noi siamo stati d'accordo, anzi ci fa piacere quest'attenzione verso il mondo universitario, noi abbiamo una bella cittadella universitaria quindi, dare la possibilità di allargare l'offerta di abitazioni per gli studenti, può essere sicuramente un messaggio e un segnale.

Abbiamo poi lasciato quelle che sono le agevolazioni all'8 per mille per le abitazioni... per i canoni di locazione che sconteranno, attraverso la rivisitazione del contratto, una riduzione da parte del proprietario del 15 per cento. A coloro i quali hanno volontà di ridurre il canone di locazione pari al 15 per cento applicheremo un'aliquota non più dello 0,6 ma dell'8 per mille. La stessa cosa per le locazioni commerciali: in questi caso, però, chiediamo la riduzione più alta, cioè del 20 per cento. È lo stesso che è presente oggi, quindi è vigente, però riteniamo di voler tenere queste formule agevolative un po' per calmierare anche il "caro fitto" che c'è oggi sia nel comparto residenziale che nel comparto non residenziale. Queste sono le sostanziali conferme delle aliquote IMU. Per quanto riguarda, invece, le aliquote TASI, anche qui non abbiamo modifiche: le stesse aliquote che erano presenti fino ad oggi le vediamo oggi applicate e, precisamente, il 2,5 per mille per i beni merce e l'1 per mille per i fabbricati rurali non strumentali. Anche qui, ricordo che, sulla questione della mediazione tributaria, abbiamo la possibilità di andare in mediazione in caso di contenzioso o di lite con il contribuente.

Sull'imposta di soggiorno, innanzitutto noi abbiamo fatto alcune formule agevolative di esenzione. Abbiamo previsto (e non era presente) la possibilità di esonerare dal pagamento dell'imposta di soggiorno le persone disabili che hanno una disabilità non inferiore all'80 per cento, chiaramente con le certificazioni previste dalla legge: quindi le esoneriamo dal pagamento dell'imposta di soggiorno. Abbiamo previsto l'esenzione degli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati: anche qui abbiamo voluto dare un segnale poiché la nostra è una città a vocazione turistica e sempre più viene visitata e attrae turisti... dare anche questo segnale di attenzione verso i gruppi organizzati; la stessa cosa abbiamo previsto per il personale dipendente delle strutture ricettive: qui è più che altro una precisazione perché è chiaro che chi lavora in una struttura ricettiva e fa il turno di notte non dovrebbe pagare, chiaramente, le imposte di soggiorno, ma abbiamo voluto metterla

come esenzione in maniera precisa per non creare equivoci. Poi abbiamo previsto una cosa interessante, devo dire, che è quella di esentare dall'imposta di soggiorno le persone ospitate dalla struttura a titolo gratuito su richiesta della Amministrazione comunale o altro Ente pubblico perché c'è un evento, un incontro, un meeting: in questo caso le persone che sono ospitate e che sono individuate, ovviamente, dall'Amministrazione comunale non pagano l'imposta di soggiorno. Poi, ricordo che stato richiamato anche all'interno del regolamento dell'imposta di soggiorno il nuovo accordo, perché noi ormai abbiamo preso l'abitudine, con le principali associazioni di categoria degli albergatori, di condividere insieme quelli che sono i piani tariffari e anche le azioni da porre in essere, abbiamo, con loro, siglato un accordo che ha visto soddisfatti gli albergatori e che vede, innanzitutto, un aumento di 50 centesimi su tutte le tariffe, a partire dai cinque stelle – non cinque stelle super – e poi l'equiparazione delle strutture...

*(Intervento fuori microfono)*

**ASSESSORE PALMA:** Io ho fatto una pausa per aspettare qualche battuta...

*(Intervento fuori microfono: "È arrivata")*

*(Brusio in Aula)*

**ASSESSORE PALMA:** Me ne farò una ragione...

Equiparazione delle strutture extralberghiere agli alberghi a due stelle; applicazione dell'imposta di soggiorno anche alle locazioni turistiche a breve termine equiparandole alle strutture extralberghiere, questo però solo al momento in cui la Regione adeguerà la propria normativa a questo tipo di esigenze. Abbiamo voluto già codificare il nostro regolamento perché questa è materia regionale... legislazione a matrice regionale e tutte le Regioni si stanno muovendo in questa direzione – l'ultima mi pare che è la Toscana – quindi noi abbiamo già previsto la possibilità di applicare nella misura in cui sarà poi attivato l'emendamento e l'aggiornamento della legge regionale. Abbiamo condiviso e ci siamo impegnati a non rivedere queste tariffe per tutto il triennio con questi adeguamenti: per il triennio 2017-2019 non ci saranno altri adeguamenti e abbiamo esteso l'imposta di soggiorno fino a massimo quattordici pernottamenti. Abbiamo poi aumentato – perché ce l'ha chiesto proprio l'associazione degli albergatori – la destinazione alla Direzione Cultura e Turismo della percentuale del gettito dell'imposta di soggiorno: l'abbiamo elevato dal 30 per cento al 40 per cento. Questo dà la possibilità di aumentare le attività destinate all'attrazione turistica e alla cultura. Ci siamo impegnati – chiaramente a conclusione dell'anno finanziario – a dare una presentazione delle attività che sono state svolte con queste risorse. Abbiamo anche previsto di avviare una sperimentazione interessante che è un sistema di comunicazione telematica per l'imposta di soggiorno: sapete che adesso l'orientamento giurisprudenziale ultimo ha equiparato gli albergatori ad agenti contabili, quindi hanno una responsabilità importante e devono, però, fare anche un'attività amministrativa per poter acquisire e però, poi, rendicontare all'Ente impositore – in questo caso al Comune di Napoli – quindi noi abbiamo immaginato di mettere in campo questo *software* che vede anche una formazione di base per poterlo utilizzare. Questo non significa che devono tutti, necessariamente, utilizzare il *software* e, chiaramente, quelle che sono le modalità cartacee rimangono tutte quante in piedi.

Ci siamo promessi ancora di più di collaborare insieme e di impegnarci nelle politiche di contrasto ai fenomeni di abusivismo e di evasione tributaria. Noi abbiamo già incontrato Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate, abbiamo fatto un tavolo proprio su questo tema utilizzando anche quelle che sono le piattaforme in questo momento presenti, attraverso le quali possono essere fatte le prenotazioni. Quest'operazione porterà già di per sé... già annunciare che stiamo andando con questo tipo di operazione vi dico che sta mettendo sempre di più in linea quelli che non si erano ancora dichiarati e quindi adesso sta aumentando considerevolmente il gettito dell'imposta di soggiorno, quindi questo è un dato importante. Altro dato importante è quello dell'istituzione di un DMO (Destination Management Organization): è un'organizzazione di *marketing* territoriale che vede coinvolto, ovviamente, il Comune, ma sono coinvolti Gesac, gli albergatori e l'Università di Napoli. Questo significa cercare di dare un indirizzo ancora più specifico a delle azioni di *marketing* territoriale e quindi indirizzare una politica migliore di attrazione turistica: questa è un'altra novità che mi sento di voler segnalare.

Andiamo, invece, alla modifica al regolamento TARI. Innanzitutto è stato fatto un passaggio dei B&B da utenze non domestiche a domestiche con nucleo familiare pari almeno a sei persone, questo consente di abbattere del 50 per cento il costo della TARI per andare sempre nella direzione... perché la maggiore evasione è nei B&B, nel senso che sapete che stanno nascendo in maniera spontanea tanti B&B perché,

evidentemente, c'è una forte richiesta e quindi, per dare la possibilità di fare la *startup*... dare la possibilità di avere un importo più basso della tassa sui rifiuti, abbiamo previsto questa equiparazione alle utenze domestiche con nucleo familiare di sei persone.

Poi, siamo andati incontro alle organizzazioni, alle chiese, alle organizzazioni del culto perché così come era definito nel regolamento precedente andavamo a penalizzare molto conventi, chiese e quant'altro. Sapete che i luoghi di culto sono esonerati dal pagamento della TARI, noi abbiamo fatto una specifica definizione dei luoghi di culto e abbiamo fatto anche l'elenco all'interno della delibera e del regolamento: sono luoghi di culto anche cori, cantorie, narteci, sacrestie e luoghi di clausura. Questo dà una mano ad abbattere l'aliquota che è l'importo della tassa sui rifiuti di queste strutture.

È stata prevista, poi... è stata abbassata la richiesta della fideiussione necessaria per la concessione dei rateizzi, da 20.000 euro è stato passato a 10.000 euro.

Poi ci sono diverse formule di riduzione che abbiamo previsto all'interno del regolamento TARI: innanzitutto una riduzione fino al 40 per cento per i casi di disagio economico e sociale che vengono individuati (quindi qui possiamo arrivare fino al 40 per cento di riduzione della tassa); abbiamo previsto una riduzione del 50 per cento per le utenze domestiche relative al protocollo che ho detto prima, quello di Città dei Giovani, quindi anche qui interveniamo per dare una mano all'offerta di abilitazione per studenti e quindi anche qui abbattiamo del 50 per cento nei primi due anni il costo della tassa.

Abbiamo poi previsto una riduzione del 10 per cento – anche qui per un periodo limitato ma, in questo caso, di tre anni – per le utenze domestiche e non domestiche, per i progetti pilota, per la riqualificazione dei luoghi storico-culturali. Sapete che c'era la normativa dell'Art Bonus: l'Art Bonus dà la possibilità di una detrazione fiscale del 65 per cento, noi a questa agevolazione fiscale prevista, andiamo anche a dare il nostro contributo in termini di riduzione della TARI attraverso questa aliquota del 10 per cento di riduzione.

Poi abbiamo una riduzione prevista del 20 per cento – ma questo per cinque anni – per gli operatori che sono vittime di fenomeni delinquenziali che denunciano le forme di estorsione, corruzione o concussione anche indiretta (chiaramente previo riscontro della fondatezza della denuncia stessa, nell'ambito e secondo le modalità stabilite dai protocolli di legalità dell'Amministrazione comunale). Poi abbiamo previsto una riduzione del 10 per cento per tutte le imprese – questa è un'altra novità – che appartengono alla categoria 22 (sarebbero le osterie, le pizzerie, i pub, i ristoranti e le trattorie) più quelle che sono presenti nella categoria 7 (che sarebbero gli alberghi con ristorante) che dimostrino, nell'esercizio dell'attività, di aver abbattuto totalmente il consumo di prodotti monouso: quindi chi dà la possibilità di documentare una riduzione dei prodotti monouso avrà una riduzione del 10 per cento, ci sarà un regolamento con la nostra società partecipata – che è ASIA – per far sì che si vada a certificare questa riduzione.

Un'altra novità interessante è quella della riduzione per il contrasto degli sprechi alimentari: noi abbiamo previsto, per le utenze sia domestiche sia non.... alle utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari e che, a titolo gratuito, cedono direttamente o indirettamente tali beni alimentari agli indigenti o alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero anche per l'alimentazione animale, il Comune applica un coefficiente di riduzione della tariffa, proporzionata alla quantità debitamente certificata, anche qui, dalla nostra partecipata ASIA; quindi, fino a concorrenza dei beni che vengono, chiaramente, prodotti e ritirati e oggetto di donazione. Questa è un'altra attenzione che si è voluta porre all'interno del regolamento TARI.

Per quanto riguarda, invece, il regolamento COSAP, abbiamo previsto che per l'occupazione di aree superiori a 500 metri quadrati per un periodo superiore a tre giorni, la concessione è subordinata a una prestazione a garanzia fideiussoria di un ammontare massimo di 50.000 euro, questo perché molto spesso succede che sulle occupazioni temporanee o c'è lite, c'è un contenzioso, c'è morosità o, addirittura, a volte ci sono danni e quindi la polizza fideiussoria mette a riparo da queste eventualità.

Poi abbiamo previsto dal primo ottobre 2017 tutti i passi carrabili avranno il *QR code*, cioè la possibilità della lettura per individuale che effettivamente dietro quel passo carrabile ci sia una vera e autentica autorizzazione. La fase sperimentale è partita già nella I Municipalità e, via via, si estenderà su tutto il territorio, quindi dal primo ottobre... abbiamo preso un po' di tempo per poter essere operativi, ma dal primo ottobre 2017 tutti i passi carrabili avranno questo *QR code* quindi immediatamente, con la lettura, si sa se effettivamente c'è o non c'è il pagamento della tassa.

Abbiamo previsto un leggero aumento per le occupazioni quadrimestrali e l'estensione del regime tariffario forfettario già definito sia per i chioschi che per i *dehors*, quindi qua abbiamo una maggiorazione dal 45 al 50 per cento: l'obiettivo è quello di tendere a portare i quadrimestrali all'annuale con una grossa semplificazione anche in termini di risparmio di costi amministrativi che vengono, chiaramente, generati quando si devono rinnovare, perché molto spesso, poi, i quadrimestrali vanno ad aggiornarsi, vanno a rinnovarsi e quindi è sempre un'attività amministrativa che appesantisce l'Ente.

Abbiamo eliminato la possibilità di far concedere direttamente alle Municipalità le riduzioni, sempre possono comunque proporle alla Giunta che, chiaramente, poi farà l'atto deliberativo, però abbiamo un attimo fermato quest'arbitrarietà, questa volontà da parte delle singole Municipalità di concedere e cedere esenzioni e riduzioni, tenuto conto che poi è l'Ente che legifera e che, in questo caso... più che legifera, regola questi sistemi di riduzione e di esenzione. Quindi è stata fatta anche questa precisazione attraverso questa modifica.

Abbiamo semplificato... c'era tutto un meccanismo per cui gli eventi che erano previsti... cosiddetto sbigliettamento... c'era un calcolo... si poteva ridurre la tariffa fino al 22 per cento, però l'operatore che faceva l'organizzatore dell'evento doveva presentare il piano delle spese, doveva essere certificato e asseverato da un commercialista... insomma, un'attività così farraginosa, così complicata che non ha sortito l'effetto desiderato. Abbiamo ritenuto di semplificare il tutto e per questo tipo di eventi abbiamo previsto una riduzione o del 70 o del 75 per cento, a seconda se le occupazioni siano superiori o inferiori ai mille metri quadrati.

Sono stati, poi, rivisitati completamente i commi 5, 6 e 8 dell'articolo 30. Innanzitutto il comma 5, per quanto riguarda quelli dei progetti di riqualificazione dell'area in cui insistono operatori e che fanno un'attività di miglioramento attraverso elementi di arredo e migliorie di parti esterne: si chiarisce che la riduzione deve essere concessa per un massimo di tre anni e nella misura massima del 50 per cento e, chiaramente, nei limiti delle spese sostenute perché non si può andare oltre. La seconda parte, quella legata ai commi 6 e 8, riguarda invece le manifestazioni fieristiche di altro valore storico, artistico e culturale come quelle legate alle feste laiche e religiose: qui abbiamo previsto un'agevolazione e una forma di riduzione che può arrivare fino al 100 per cento quando, però, gli operatori si adeguino a progetti di arredo con strutture omogenee tra di loro e questi progetti di strutture, chiaramente, devono essere approvati dall'Amministrazione comunale; in tali casi la Giunta può disporre una riduzione che può toccare anche il 100 per cento.

Per quanto riguarda, invece, la delibera sui servizi a domanda individuale... chiedo scusa se perdo un attimo di tempo... qui abbiamo, nella delibera dei servizi, che è esattamente la delibera 149...

*(Intervento fuori microfono)*

**ASSESSORE PALMA:** Grazie, Vicepresidente. Abbiamo importanti novità perché dalla certificazione della copertura... perché sapete che noi siamo obbligati a coprire i servizi a domanda individuale perché siamo un Ente in predissesto, dobbiamo arrivare almeno al 36 per cento. Quest'anno abbiamo la certificazione del 41,10 per cento. Senza toccare le tariffe, ci sono due elementi di novità che fanno innalzare gli indici di copertura: innanzitutto è prevista un'*una tantum* di diritto di segreteria per quando si chiede il servizio di refezione scolastica e, in più, abbiamo un forte innalzamento delle entrate per servizi cimiteriali... sapete che è entrato il nuovo gestore (Selav), abbiamo un canone che è migliorato moltissimo e addirittura abbiamo raddoppiato l'indice di copertura che dal 40 per cento circa è passato all'80 per cento, il tutto, andando a fare i calcoli... i servizi certificano una copertura del 41,10 per cento. Credo che ci sia, come ultima... però se dimentico qualcosa... ma penso che sia proprio l'ultima: è quella relativa all'addizionale IRPEF. Qui va fatto un ragionamento... perché l'atto deliberativo è un atto che non avremmo mai voluto fare, però noi siamo vittime ancora una volta di un taglio di trasferimenti, oltre a essere oggetto dell'incremento delle regole ferree dell'armonizzazione che sottraggono risorse alla spesa. Ricordo a me stesso che ci sono spese per noi incompressibili e mi riferisco alle spese per il personale, le spese per i mutui, le spese per le nostre partecipate; abbiamo ottimizzato tantissimo e razionalizzato, poi nel piano di razionalizzazione – quando ci sarà occasione di parlare della razionalizzazione delle partecipate – vedrete che siamo andati nella direzione di completa semplificazione delle nostre partecipate, adesso ci avviamo alla riorganizzazione, attraverso la *holding*, di un sistema di servizi e funzioni di *staff* alla *holding* che genererà ulteriori risparmi, questo ci consentirà di liberare per cercare almeno in parte di coprire il contraccolpo di questi tagli continui che di solito, sempre e continuamente, il Governo dice di non voler fare e che non farà... promette di non fare

ma poi, sistematicamente, vengono fatte. Parliamo di 13 milioni e mezzo di tagli nel 2017 sui trasferimenti che per noi sono risorse importanti perché vanno a incidere sui servizi che rimangono dopo la spesa incompressibile e mi riferisco al *welfare* innanzitutto perché quella è la voce a cui cerchiamo di prestare la massima attenzione. Pertanto, oggi siamo impegnati a fare questa riduzione dello zoccolo di esenzione anche per sopperire in parte a questo taglio di trasferimenti. Però devo ricordare anche una cosa, perché i nostri organi di controllo...

**PRESIDENTE FUCITO:** Signori, un po' di silenzio. Siamo nella fase conclusiva. Chiedo scusa, Assessore.

**ASSESSORE PALMA:** ...Gli organi di controllo hanno più volte stigmatizzato il comportamento dell'Amministrazione perché noi dobbiamo – in quanto Ente in predissesto e in quanto Ente che ha utilizzato il fondo di rotazione – obbligatoriamente portare le leve e le tariffe al massimo. Chiaramente, tenendo uno zoccolo di esenzione a 15.000 euro si elude il dettato normativo, non lo abbiamo voluto togliere, abbiamo fatto innanzitutto una verifica con quelli che sono gli Enti in predissesto e devo dire che ho avuto contezza che tutti gli Enti in predissesto si sono adeguati al dettato normativo e quindi non prevedono nessuno zoccolo duro, applicano lo 0,8 per cento a partire da 0,1 euro di reddito e quindi l'interpretazione è corretta, noi non siamo andati in quella direzione, abbiamo voluto solamente ridurre lo zoccolo di esenzione dai 15.000 a 8.000 euro. Questo, oltre a ottemperare un dettato normativo perché siamo attenzionati dalla Corte dei Conti, ci consente di reperire e di sopperire in parte – e ci tengo a evidenziare “in parte” – quelle risorse che ci vengono sottratte innanzitutto dal taglio dei trasferimenti. Credo che siano queste le delibere, almeno quelle di mia competenza e pertinenza; lascerei – se così possiamo fare – direttamente la parola al Vicesindaco per quanto riguarda il Piano economico-finanziario di ASIA e poi, a seguire, con l'Assessore...

Intervento dell'Assessore Del Giudice in C.C. del 30 marzo 2017

**ASSESSORE DEL GIUDICE:** Grazie, Presidente. Con questa delibera si propone al Consiglio Comunale di approvare il Piano economico-finanziario 2017 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, ai fini della determinazioni della TARI, ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147/2013. Ricordo che noi siamo tenuti alla copertura totale del costo. La IUC si compone dell'imposta municipale IMU, la TASI e TARI che compongono la massa di cui andiamo a determinare con regolamento.

Per quanto riguarda la delibera, la nostra partecipata che ricorso essere la società *in house* ASIA, con partecipazione pubblica al 100 per cento, quindi nostra partecipata, con nota di protocollo 838011 ci trasmette il PEF e praticamente l'ASIA stima in 323.334 le tonnellate come quantità di rifiuti indifferenziati che nell'anno 2017 saranno conferiti al sistema provinciale di smaltimento, perché, come sapete, ASIA ha solo una parte del ciclo, cioè la raccolta, poi noi andiamo presso gli impianti dove il costo del mero conferimento per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti è di 43 milioni più IVA, con considerata una tariffa di 135,37 euro a tonnellata.

Il PEF è stato trasmesso con le componenti che riguardano il costo dell'azienda, di 170 milioni di euro circa, più l'IVA al 10 per cento e andiamo a un costo per la semplice gestione dell'azienda di 187 milioni di euro. A questi noi riusciamo a sottrarre i proventi per la raccolta differenziata che quest'anno ammonta a circa 4.485.000 euro, quindi vi è un graduale, costante e significativo incremento della raccolta differenziata. Ovviamente siamo costretti ad aggiungere il costo di smaltimento dei 43 milioni che vi dicevo prima, più lo smaltimento per quanto riguarda la frazione organica che portiamo ancora fuori. Riusciamo, ovviamente, a prendere il contributo anche per quanto riguarda il MIUR ed è poi distribuito alla scuola per la gestione delle mense. Il Piano prevede, inoltre, la sezione degli investimenti, una parte particolarmente importante.

In merito volevo segnalare che quest'anno non solo abbiamo ridotto i costi della nostra partecipata ma vi è un'ulteriore riduzione dei costi della nostra partecipata con un efficientamento sia delle politiche del personale, sia delle gestioni dei fitti passivi. Voglio ricordare che la SIA non ha più fitti passivi e anche le sedi sono di proprietà comunali, ultimamente compresa anche la sede direzionale. Abbiamo anche ottimizzato una serie di altri costi, le esternalizzazioni, quindi i servizi interni aumentano sempre di più con una riduzione dei costi, ma l'aspetto indicativo particolarmente importante è che noi anche quest'anno registriamo quasi 900 mila euro di costi in meno. È interessante il Piano degli investimenti perché si prevedono gli allargamenti dei servizi che noi svolgiamo, alcuni dei quali non sono inseriti nel contratto di servizio. Mi riferisco, per esempio, alla rimozione dei cumuli che costa quasi un milione di euro, rifiuti abbandonati e depositati in maniera illegale in modo particolare nella città di confine con gli altri comuni, i rifiuti delle discariche storiche. Noi abbiamo una delibera con la quale individuiamo una serie di questi cumuli e stiamo per ultimare la SP1, la famosa strada a scorrimento veloce. Ho nominato questa rimozione facendo una parentesi rispetto al PEF semplicemente perché erano quasi dieci anni che lì non si interveniva; questi servizi aggiuntivi quotano molto perché si tratta di rifiuti speciali. Noi, pertanto, tra le strategie del 2017, oltre al continuo e costante contenimento dei costi abbiamo l'implementazione della raccolta differenziata secondo le due modalità che hanno la copertura nei costi e c'è il modello stradale e il modello porta a porta, quindi noi aggrediamo - utilizzando forse un termine improprio - la città con le due modalità. Il modello porta a porta, come voi sapete, ha il costo iniziale dello *start up* e qui noi lo integriamo per giungere quasi a 500 mila abitanti, quindi saremmo una delle prime città di Europa che ha questo modello di avanzamento per un numero così alto di abitanti. Andiamo contestualmente a potenziare gli investimenti per quanto riguarda il piano di sviluppo delle isole interrate, del completamento del piano delle isole ecologiche - tra poco apriremo la decima - dell'estensione, dei controlli e della riqualificazione urbana che facciamo attraverso la trasformazione delle discariche, dove è possibile, in isole ecologiche. Abbiamo un ulteriore ricavo della raccolta differenziata, quella di apparecchi RAE per alcune centinaia di euro e il nostro obiettivo è quello delle 186 mila tonnellate di raccolta differenziata per il 2017, portata ad effettivo recupero. Questo è importante perché è nostra intenzione fare in modo che si badi e si punti, così come si sta facendo, alla qualità. Si propone, pertanto, al Consiglio di approvare il Piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa dei rifiuti ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 2013, destinata a finanziare i costi del servizio, raccolta e

smaltimento dei rifiuti con un decremento rispetto al costo totale del 2016 di 197 mila euro, circa lo 0,1 per cento di diminuzione. A fronte di continui pensionamenti con il blocco del *turnover*, a fronte di alcuni tagli che ci sono arrivati, ma non per volontà, ma proprio a livello nazionale, la SIA che cosa fa? Non solo aumenta la capacità di erogare servizi, ma lo fa con sempre meno uomini e riduce contestualmente i costi e nel frattempo presenta anche un piano di avanzamento. Questa è, pertanto, anche l'occasione per ringraziare il Comune per lo sforzo che fa nell'aver dotato la nostra partecipata del contratto di servizio che non era previsto e questo ci mette in garanzia e, soprattutto, nel vedere come la nostra azienda si attesta anche con una efficace solidità che ci consente di essere particolarmente appetibile sul mercato del credito con gli *stakeholders* e i *players* più importanti per quanto riguarda il posizionamento della nostra azienda tra le prime in Italia e la prima sicuramente nel Mezzogiorno.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Intervento dell'Assessore Borriello in C.C. del 30 marzo 2017

**ASSESSORE BORRIELLO:** Ringrazio il Presidente. Questa, tra virgolette, è la solita delibera di verifica di proposta al Consiglio delle aree fabbricabili; o meglio, delle aree fabbricabili che noi destiniamo agli insediamenti di edilizia residenziale e attività terziarie. È conferito un valore alle varie aree: abbiamo il P.R.U. di Soccavo di Poggioreale e di Ponticelli e c'è un ammontare di diversi milioni di euro rispetto alle aree che sono edificabili, sia da piano regolatore, sia dalla futura idea di pensare all'edilizia in queste aree della città. Credo che sia in linea con i valori di mercato ed è una proposta che può essere ritenuta valida da questo Consiglio.

Napoli, 23 Marzo 2017

\*\*\*\*\*  
**O G G E T T O:** *Convocazione del Consiglio comunale*

*Comunico alla S.V. che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 31 comma 1 e 5 dello Statuto, dell'art. 27 comma 2 e dell'art. 34 comma 3 del vigente Regolamento interno del Consiglio comunale, nonché, dell'art. 38 comma 2 del d.lgs.vo 267/2000, sentiti i Presidenti dei Gruppi Consiliari, il Consiglio Comunale è convocato nella Sala del Consiglio sita in via Verdi 35, nei giorni:*

**GIOVEDI '30 MARZO 2017, alle ore 10,00**

alle ore 9,00 sarà data risposta ai "Question Time" di cui all'allegato "A";

alle ore 10,00 saranno esaminati gli argomenti di cui all'allegato n.1.

**VENERDI 31 MARZO 2017, alle ore 10,00**

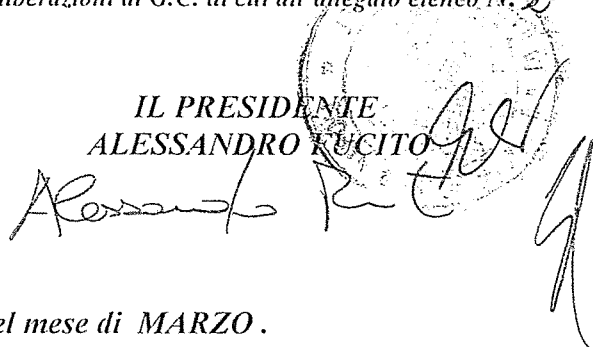
alle ore 9,00 sarà data risposta ai "Question Time" di cui all'allegato "B".

alle ore 10,00 saranno trattati gli argomenti non esaminati nella seduta del 30 Marzo di cui all'allegato N. 1

*Comunicasi, che alle ore 10,00 sarà accertata, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea ai fini deliberativi*

*Comunico, altresì, che in apertura di seduta sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166 comma 2 del D.L.vo 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità delle deliberazioni di G.C. di cui all'allegato elenco N. 3.*

IL PRESIDENTE  
ALESSANDRO FUCITO



*L'anno duemiladiciassette, addì.....del mese di MARZO .*

*Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....*

*Domiciliato.....  
perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....*

**IL MESSO COMUNALE**

  
COMUNE DI NAPOLI  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**SEDUTE PUBBLICHE**

30 MARZO E 31 MARZO 2017, ALLE ORE 10,00

**ALLEGATO N. 1**

N.	OGGETTO:
1	<i>Approvazione dei processi verbali del 19 dicembre 2016 e del 3 febbraio 2017</i>
2	<i>Delibera di G.C.n. 132 del 15/03/2017</i> <i>PROPOSTA AL CONSIGLIO: di approvazione dell'aumento di capitale della ANM spa con sottoscrizione delle quote azionarie da parte di Napoli Holding srl e delle misure a supporto dello stabile risanamento della ANM spa.</i> <i>Assessori: Calabrese, Borriello e Palma</i>
3	<i>Delibera di G.C. n 127 del 15.03.2017</i> <i>PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016.</i> <i>Assessore: Palma</i>
4	<i>Delibera di G.C. n 128 del 15/03/2017</i> <i>PROPOSTA AL CONSIGLIO: Verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, nonché determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Anno 2017.</i> <i>Assessore Borriello</i>
5	<i>Delibera di G.C. n. 129 del</i> <i>PROPOSTA AL CONSIGLIO:</i> <i>Approvazione del Piano Economico finanziario (PEF) 2017 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI) ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti</i> <i>Assessore: Del Giudice</i>

## ALLEGATO "A"

### Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 30 MARZO 2017 ore 9,00

Progressivo : 140                      Annotazioni :  
Protocollo : 984482                      del : 12/12/2016  
Oggetto : *Assenza di unità di Polizia Municipale in Via Monti a Pianura*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : CLEMENTE

Nr: 2

Progressivo : 148                      Annotazioni :  
Protocollo : 995472                      del : 15/12/2016  
Oggetto : *Diffide per il condono immobili da parte della Napoli Servizi*  
Interrogante : Nonno Marco - Cecere  
Relatore : BORRIELLO

Nr: 3

Progressivo : 153                      Annotazioni :  
Protocollo : 1013127                      del : 21/12/2016  
Oggetto : *Degrado in Via Banchi nuovi*  
Interrogante : Lanzotti Stanislao  
Relatore : CLEMENTE

Nr: 4

Progressivo : 163                      Annotazioni :  
Protocollo : 30476                      del : 13/01/2017  
Oggetto : *Mancaio funzionamento del Servizio "SOS" parcheggiatori abusivi*  
Interrogante : Lanzotti Stanislao  
Relatore : CLEMENTE

Nr: 5

Progressivo : 174                      Annotazioni :  
Protocollo : 40707                      del : 18/01/2017  
Oggetto : *Problematiche relative alla realizzazione dell'uscensore sul Monte Echia*  
Interrogante : Lanzotti Stanislao  
Relatore : PISCOPO

Nr: 6

Progressivo : 175                      Annotazioni :  
Protocollo : 42890                      del : 18/01/2017  
Oggetto : *Sicurezza sul lavoro della Polizia Municipale*  
Interrogante : Rinaldi Pietro  
Relatore : CLEMENTE

Nr: 7

Progressivo : 177                      Annotazioni :  
Protocollo : 46146                      del : 19/01/2017  
Oggetto : *Esproprio proprietà in Cavone della Morte - Quartiere Pianura*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : CALABRESE

Nr: 8

EN

Progressivo : 179                      Annotazioni :  
Protocollo : 50229                      del : 20/01/2017  
Oggetto : *Recupero somme immobili patrimonio comunale da parte Napoli Servizi*  
Interroganti : Valente Valeria Arienzo Federico Quaglietta Esposito Madonna  
Relatori : BORRIELLO / PISCOPO / PALMA

---

Nr: 9

Progressivo : 182                      Annotazioni :  
Protocollo : 63888                      del : 26/01/2017  
Oggetto : *Parcheggiatori abusivi nella zona del Teatro Bellini*  
Interrogante : Lanzotti Stanislao  
Relatore : CLEMENTE



## ALLEGATO "B"

### Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 31 MARZO 2017 ore 9,00

Progressivo : 183                      Annotazioni :  
 Protocollo : 63969                      del : 26/01/2017  
 Oggetto : *Occupazione di suolo pubblico da parte della Pizzeria Sorbillo sul Lungomare*  
 Interrogante : Lanzotti Stanislao  
 Relatori : PANINI /CLEMENTE

Nr: 2

Progressivo : 188                      Annotazioni :  
 Protocollo : 93842                      del : 03/02/2017  
 Oggetto : *Errato posizionamento di cassonetti e deposito selvaggio di rifiuti in Cso V. Emanuele e in tutta la Città- Numero violazioni contestate*  
 Interrogante : Lanzotti Stanislao  
 Relatore : DEL GIUDICE

Nr: 3

Progressivo : 189                      Annotazioni :  
 Protocollo : 99127                      del : 06/02/2017  
 Oggetto : *Utilizzo sanpietrini Via Marina*  
 Interrogante : Nonno Marco  
 Relatore : CALABRESE

Nr: 4

Progressivo : 190                      Annotazioni :  
 Protocollo : 98866                      del : 06/02/2017  
 Oggetto : *Rischio crollo edificio Vico Trone. 8*  
 Interrogante : Lanzotti Stanislao  
 Relatori : DEL GIUDICE /CLEMENTE /CALABRESE

Nr: 5

Progressivo : 191                      Annotazioni :  
 Protocollo : 106695                      del : 08/02/2017  
 Oggetto : *Furto di basoli in Via Marina*  
 Interrogante : Lanzotti Stanislao  
 Relatore : CALABRESE

Nr: 6

Progressivo : 196                      Annotazioni :  
 Protocollo : 127869                      del : 15/02/2017  
 Oggetto : *Abusi edilizi stabile Via Scipione Capece n.2 -Quartiere Posillipo*  
 Interrogante : Nonno Marco  
 Relatore : PISCOPO

Nr: 7

Progressivo : 197                      Annotazioni :  
 Protocollo : 135398                      del : 20/02/2017  
 Oggetto : *Criticità Napoli Servizi*  
 Interrogante : Nonno Marco  
 Relatore : PALMA

Nr: 8

Progressivo : 199                      Annotazioni :  
 Protocollo : 135385                      del : 20/02/2017



Oggetto : *Disservizi refezione scolastica*  
Interroganti : Valente Valeria      Arienzo Federico Quaglietta -Esposito  
Relatore : PALMIERI

---

Nr: 9

Progressivo : 201      Annotazioni :  
Protocollo : 144380      del : 21/02/2017  
Oggetto : *Riparazione dell'impianto di illuminazione del Parco Orione a Soccavo*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : BORRIELLO

---

Nr: 10

Progressivo : 203      Annotazioni :  
Protocollo : 151185      del : 23/02/2017  
Oggetto : *Indebito comportamento di alcuni tassisti in occasione dello sciopero*  
Interrogante : Lanzotti Stanislao  
Relatore : CALABRESE

---

94

## CONSIGLIO COMUNALE

### ALLEGATO N. 3

Comunicazione ai sensi dell'art. 166 del d.lgs 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità

N.	OGGETTO:
1	<p><b>Deliberazione di G.C. n 59 del 17 /02/2017</b>            Prelevamento dal Fondo di Riserva in regime di esercizio Finanziario Provvisorio anno 2017 ai sensi dell'allegato A/2 del D.Lgs n. 118/2011, punto 8.12, di € 78.339,69 per i lavori urgenti relativi alla sostituzione degli infissi esterni con relative opere annesse da eseguirsi presso l'I.C. Falcone sito in via Pallucci 100.  <b>Assessore : Palmieri</b></p>
2	<p><b>Deliberazione di G.C. n.63 del 17/02/2017</b>            Approvazione del progetto per lavori di estrema urgenza relativi al ripristino dell'in/tradosso dei solai di copertura già oggetto di spicconatura di intonaco nonché interventi di ricondizionamento puntuale dei manti impermeabili presso la scuola 13° C.D. S. Ignazio di Loyola - via S. Ignazio di Loyola 3. Prelevamento dal Fondo di Riserva del Bilancio di previsione, con riferimento all'Esercizio in corso, ai sensi del punto 8.12 allegato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011 per un importo di € 43.734,37.  <b>Assessore: Palmieri</b></p>
3	<p><b>Deliberazione di G.C. n 89 del 28/02/2017</b>            Prelevamento dal fondo di riserva, in regime di esercizio provvisorio annualità 2017, per la copertura finanziaria delle spese per il pagamento delle tasse di possesso dei veicoli di proprietà del Comune di Napoli (con esclusione dei veicoli in dotazione alla Polizia Locale), per l'anno 2017.  <b>Assessore: Borriello</b></p>
4	<p><b>Deliberazione di G. C. n.118 del 9/03/2017</b>            Assunzione a carico dell'Amministrazione Comunale dell'onere del pagamento dell'ammenda di € 1.315,20 in favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria di Napoli per infrazione accertata dall'ASL Napoli 1 Centro Dipartimento di Prevenzione U.O.I.M.L. Distretto Sanitario 28 presso la struttura del Servizio Autonomo Polizia Locale - U.O.T.E. - sita in Corso Chiaiano, 50 (verbale di ispezione / prescrizione ASL del 10/02/2017 - Verbale di Accertamento del 27/02/2017). Autorizzazione all'adozione degli atti successivi. Prelievo dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa per la dotazione del relativo capitolo di spesa.  <b>Assessore : Clemente</b></p>
5	<p><b>Deliberazione di G.C. n. 123 del 15/03/2017</b>            Autorizzazione al Prelevamento dal Fondo di Riserva ai sensi dell'art.166 del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000- di €1.728,43 al fine di dotare il capitolo di spesa 101476/3 "gestione asili nido in parte finanziati con i fondi Pac II riparto - III Municipalità - rif. entrata (compartecipazione utenti) cap.305096/3" codice Bilancio 3.05.02.03.004, del redigendo Bilancio di Previsione 2017/2019 Esercizio Provvisorio, annualità 2017.  <b>Assessore: Palmieri</b></p>



COMUNE DI NAPOLI  
DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE  
PRESIDENZA  
SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE E GRUPPI CONSILIARI

Napoli 27 marzo 2017

Prot. N. 26

.....  
**O G G E T T O:** *Ordine dei lavori suppletivo alle sedute del Consiglio comunale,  
già convocate per i giorni 30 e 31 marzo 2017.*

*Comunico che, nel corso delle sedute del Consiglio comunale già convocate per i  
giorni 30 e 31 marzo 2017, saranno trattati anche gli argomenti di cui  
all'allegato elenco N. 1*

IL PRESIDENTE  
ALESSANDRO FUCITO

*Alessandro Fucito*

*W*

*L'anno duemiladiacessette, addì.....del mese di MARZO*

*Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia del presente suppletivo  
al Sig.....Domiciliato.....*

*perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e  
conseguenze di legge consegnandola a.....*

IL MESSO COMUNALE

**Allegato n° 1**

N.	OGGETTO:
1	<b>Delibera di G.C. n. 142 del 23/03/2017</b> PROPOSTA AL CONSIGLIO: Modifiche e integrazioni al Regolamento IUC - Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 06 agosto 2015. <b>Assessore: Palma</b>
2	<b>Delibera di G.C. n. 143 del 23.03.2017</b> PROPOSTA AL CONSIGLIO: Modifiche e integrazioni al Regolamento IUC - Sezione TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 06 agosto 2015. <b>Assessore: Palma</b>
3	<b>Delibera di G.C. n. 144 del 23/03/2017</b> PROPOSTA AL CONSIGLIO: Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.) da applicarsi per l'anno 2017, nonché della detrazione spettante per l'abitazione principale e le relative pertinenze. <b>Assessore: Palma</b>
4	<b>Delibera di G.C. n. 145 del 23/03/2017</b> PROPOSTA AL CONSIGLIO: Determinazione delle aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) da applicarsi per l'anno di imposta 2017 <b>Assessore: Palma</b>
5	<b>Delibera di G.C. n. 146 del 23/03/2017</b> <b>Proposta al Consiglio:</b> Modifiche al Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione TARI- approvato con deliberazione consiliare n. 41 del 6.8.2015 <b>Assessore: Palma</b>
6	<b>Delibera di G.C. n. 147 del 23/03/2017</b> PROPOSTA AL CONSIGLIO: Determinazione delle Tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno di imposta 2017. <b>Assessore :Palma</b>

7	<p><b>Delibera di G.C. n 148 del 23/03/2017</b></p> <p>PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE: Modifiche ed integrazioni al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni</p> <p><b>Assessore: Palma</b></p>
8	<p><b>Delibera di G.C. n. 149 del 23/03/2017</b></p> <p><b>Proposta al Consiglio:</b> Determinazione delle tariffe, del sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione, delle contribuzioni e della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da erogare nell'esercizio finanziario 2017.</p> <p><b>Assessore: Palma</b></p>
9	<p><b>Delibera di G.C. n. 150 del 23/03/2017</b></p> <p>PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE: "Addizionale Comunale all'IRPEF Anno 2017: Conferma dell'aliquota vigente e modifica delle soglie di esenzione vigenti".</p> <p><b>Assessore: Palma</b></p>
10	<p><b>Delibera di G.C. n. 151 del 23/03/2017</b></p> <p>PROPOSTA AL CONSIGLIO: Modifiche al vigente Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C.O.S.A.P.), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 06 agosto 2015.;</p> <p><b>Assessore: Palma</b></p>

